



IL QUINTO RAGGIO DELLA MENTE E CONOSCENZA

(Compendio 2018)

Ogni Raggio viene presentato ordinando le indicazioni dell'*Antica Sapienza*¹ secondo un settenario di direzioni o aspetti, in conformità al [Modello](#) dei Raggi: (per una premessa ai Sette Raggi vedi [qui](#))

1. Vita.....	2
2. Energia - Qualità	4
3. Moto, Leggi e Cicli	8
4. Gerarchie e Piani	16
5. Manifestazione	23
6. Relazioni spaziali	34
7. Irradiazione	39

IL QUINTO RAGGIO DELLA MENTE E CONOSCENZA



1. Vita

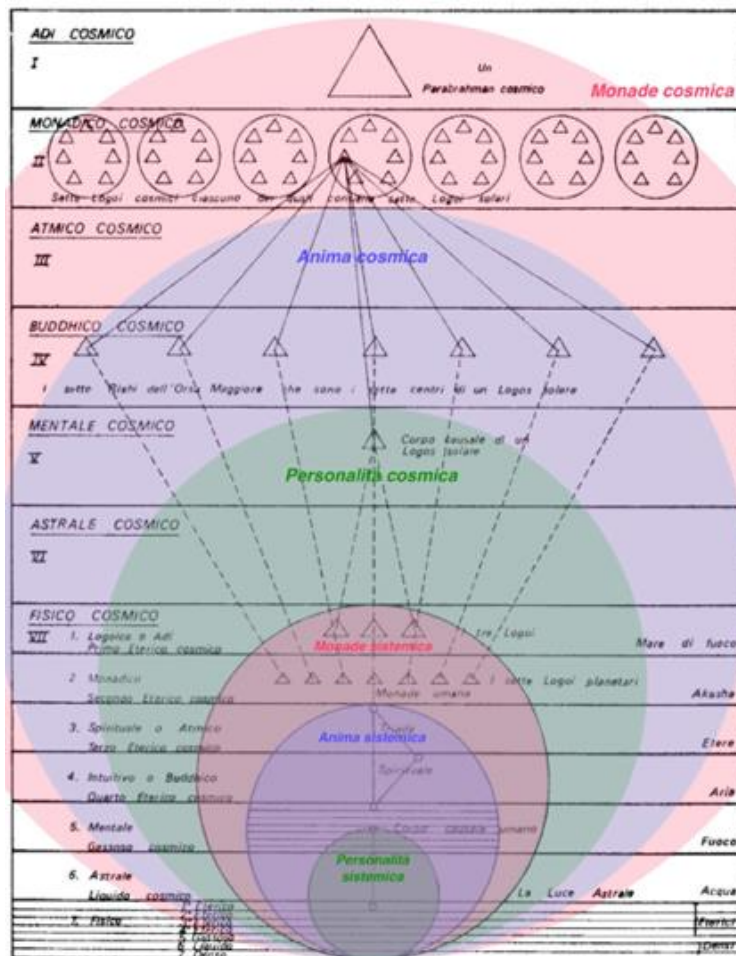
Il Quinto Raggio è connesso al *Quinto Principio logico*, la Mente cosmica, *Manas*: il *Costruttore di mondi*, il *Pensiero igneo*, il “principio mediano” per l’evoluzione umana.

Manas è l’Intelligenza cosmica che, allorché veicola l’Amore cosmico (*Buddhi*), si tramuta in Saggezza.

Manas è tra i *Sette* il *quinto* principio dal basso, ma il *terzo* dei tre mediani riferiti al Secondo Aspetto della Manifestazione, la Coscienza o *Anima cosmica*, il Figlio o divino Rapporto tra Spirito e Materia:

“Lo Spirito impiega *manas* in tutto ciò che riguarda la materia, la sostanza elettrica o l’akasha attivo. Lo Spirito impiega *buddhi* in tutto ciò che si riferisce alla psiche, all’anima del mondo, all’anima di un individuo, all’anima d’ogni forma.

Lo Spirito impiega la volontà o *atma* in tutto ciò che si riferisce all’essenza di tutto, a sé stesso, considerando l’essenza ed il Sé come puro Spirito distinto dallo spirito materia.” (TFC 339)



Il *Quinto Principio* del Manas è “la forza, l’energia o la qualità che emana dall’unità mentale logica sul piano mentale cosmico [piano 5.4]; questo ha necessariamente un effetto definito sul quinto piano sistemico [7.5] e sul quinto sottopiano del piano fisico [7.7.5], il gassoso.” (TFC 693)

“...in un Logos solare, la mente cosmica, o quinto principio, è la Sua caratteristica principale ed è stata da Lui perfezionata in un sistema precedente.” (TFC 343)

La Mente cosmica o Manas del nostro *Pensatore* solare, dal punto di vista delle *Vite* costituenti, è composta ed espressa da Cinque Raggi o *Kumara solari*, “i Costruttori dell’universo” del sistema solare:

“In senso occulto i cinque Kumara o i cinque Figli di Brahma [Terzo Aspetto] nati dalla Mente sono quelli che incarnano questa forza manasica sul nostro pianeta; ma essi soltanto riflettono (nella Gerarchia del nostro pianeta) la funzione dei cinque Kumara o Rishi che sono i Signori dei cinque Raggi che si manifestano mediante i quattro pianeti minori ed il pianeta sintetizzante [Mercurio, Venere, Marte, Terra e Saturno].

Questi cinque Kumara sono i canali per questa forza, ed uno di Loro, il Signore del pianeta Venere, incarna in sé la funzione della quinta Gerarchia [vedi oltre al 4° capitolo]. Questo spiega l’attività di Venere al momento dell’individualizzazione in questa ronda. Nella ronda prossima, la quinta Gerarchia utilizzerà in questo modo il nostro schema terrestre, ed allora vedremo il manas manifestarsi in piena maturità nella famiglia umana.” (TFC 702-3)

“5. Il Manas è la sintesi di cinque raggi.

... Il Manas è facoltà unita di quattro Uomini Celesti, sintetizzata da un quinto Uomo Celeste sul terzo piano del sistema [atmico]. Questi cinque Uomini Celesti furono l’incarnazione logoica in un sistema precedente, e conseguirono la pienezza della vita manasica. La loro vita sintetica è quella che s’intende soprattutto quando parliamo di Brahma, di quell’Entità cosmica che è la totalità dell’intelligenza attiva logoica. In mancanza di termini migliori li chiamiamo i Signori dei quattro raggi secondari, che trovano la Loro sintesi nel terzo Raggio dell’Attività. Nel tentativo di esprimere i principi che Essi incarnano sono stati chiamati:

1. *Il Signore della Magia Cerimoniale.*
2. *Il Signore dell’Idealismo Astratto o della Devozione.*
3. *Il Signore della Scienza Concreta.*
4. *Il Signore dell’Armonia e dell’Arte.*

Queste quattro Entità funzionano mediante il quarto etere cosmico [piano 7.4], ed hanno dei veicoli di materia buddhica. Essi si fondono nella più grande vita del Signore del Terzo Raggio di Aspetto sui livelli atmici [7.3], e questi quattro (insieme al raggio di sintesi) costituiscono la totalità dell’energia manasica. Essi sono la vita dei cinque piani inferiori [da 7.3 a 7.7]. Sono i cinque Kumara, e con gli altri due abbiamo i sette Kumara o Costruttori dell’universo; i cinque sono stati chiamati i cinque Figli di Brahma nati dalla Mente.

Manas è quindi il risultato psichico del Loro lavoro di gruppo congiunto, e si manifesta in modi diversi secondo le unità implicate, le forme animate ed i piani interessati. Si manifestano principalmente sui cinque sottopiani inferiori d’ogni piano ... Nondimeno, poiché Essi sono la totalità del terzo aspetto, o Brahma, la Loro sfera d’influenza principale è sulla divisione inferiore, o terza divisione dell’universo manifestato, ossia sui piani mentale, astrale e fisico.” (TFC 336-7)

Ciò che guida i *Costruttori dell’universo solare* è la *Volontà intelligente* emanata dal *Loto egoico* del Logos solare, nel Suo *Corpo delle cause* attestato sul *piano mentale cosmico*: volontà e mente, Primo e Quinto Raggio, sono dunque interconnessi in maniera unica e diretta.

“Alcuni dei nomi di questo Signore sono i seguenti:

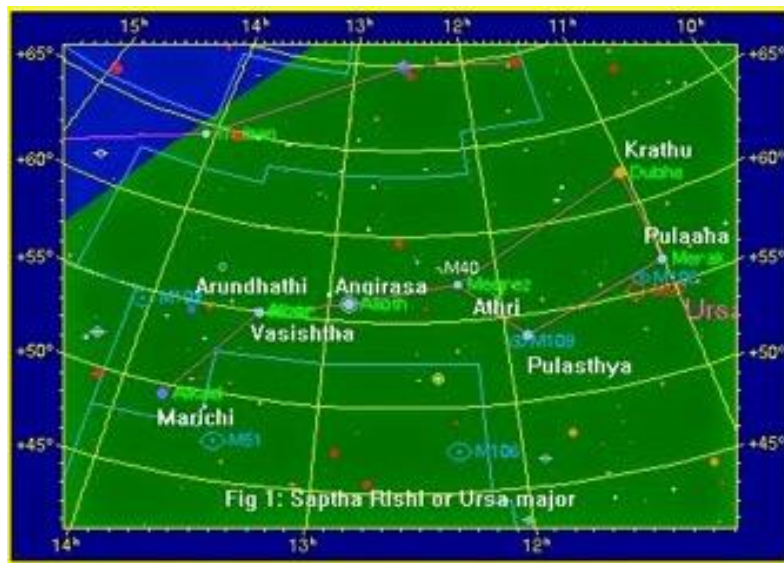
- Il Rivelatore della Verità.
- Il grande Connettore.
- Il divino Intermediario.
- Il Cristallizzatore delle Forme.
- Il triplice Pensatore.

La nube sulla Vetta.
 Colui che precipita la Croce.
 La Spada che divide.
 Il Vagliatore della Pula.
 Il Quinto grande Giudice.
 La Rosa di Dio.
 Il Celestiale.
 La Porta nella Mente di Dio.
 L'Energia iniziatrice.
 Il Governatore del Terzo Cielo.
 Il Custode della Porta.
 Il Dispensiere della Conoscenza.
 L'Angelo dalla Spada Fiammeggiante.
 Il Custode del Segreto.
 Il Beneamato del Logos.
 Il Fratello proveniente da Sirio.
 Il Maestro degli Jerofanti.

... Questo raggio ... è indicato come il rivelatore della via, e si deve quindi ricordare che rivela la via verso il basso, nella morte o nell'incarnazione (che è la prigione dell'anima, simile alla morte) o quella che sale e dalle tenebre conduce nella pura luce del giorno di Dio." (PE1 77-9)

*

Le *Vite di Raggio* permeano tutti i livelli della Sostanza spaziale della Manifestazione universale: cosmico, sistemico, planetario, umano e sub-umano, fino a quello atomico. Nella Manifestazione attuale, il 5° *Raggio cosmico* perviene al nostro Sistema solare attraverso il 5° Signore o *Rishi* dell'Orsa Maggiore, corrispondente al 5° *Centro della Testa* del nostro Logos solare. Il *Quinto Rishi* ha come 'corpo di espressione' la stella Alkaid,² l'ultima stella del manico del Grande Carro celeste, in sanscrito *Bhrigu* (anche *Marichi*), suoni che ne indicano la forza ignea costruttiva e procreativa, che conduce o porta luce (lucifer) - intelligenza e bellezza:³



Nei testi esoterici, *Bhrigu* è uno dei 3 portatori del Fuoco ed è il padre di *Sukra*, la divinità maschile reggente e governatore del pianeta *Venere*, la Sapienza solare, il Mastro costruttore dell'Opera solare sul piano mentale, nonché 'portatore di Luce', sia in senso fisico che mistico, al nostro pianeta. *Alkaid* deriva dalla parola araba 'al-qā'id' che significa 'condottiero', del *fuoco della mente* o *Manas*.

2. Energia – Qualità



1. “Il manas è il quinto principio.
2. Il manas è elettricità.
3. Il manas è ciò che produce la coesione.
4. Il manas è la chiave che apre la porta del quinto regno.
5. Il manas è la vibrazione sintetica di cinque raggi.
6. Il manas è la volontà intelligente, o proposito ordinato di un’esistenza.” (TFC 308)

“QUINTO RAGGIO. — Energia della Scienza o Conoscenza concreta. Per capire quest’espressione della volontà divina, occorre ricordare l’aforisma secondo cui “la materia è spirito al livello più basso, e lo spirito è materia al livello più alto”. In sostanza, è la volontà che concretizza e nello stesso tempo stabilisce il punto dove spirito e materia si equilibrano per co-eguaglianza. È la ragione per cui la perfezione umana è costruita coscientemente sul piano mentale, che è il quinto; è il quinto raggio che lo compie, e a quel livello la liberazione è raggiunta con la quinta iniziazione. È la volontà inerente alla sostanza, e attua tutti gli atomi che compongono le forme. È intimamente connessa al primo sistema solare, anche mentre libera quegli uomini che formeranno il nucleo su cui sarà costruito il terzo. L’energia di questo raggio è intelligenza; è il seme della coscienza, ma non quale intesa usualmente; è la vita inerente della materia e la volontà di operare con intelligenza; è quel “quid” vivente per cui non abbiamo nome, e che fu il prodotto del primo sistema solare. È uno dei maggiori attributi di Dio Padre, nonché della Monade umana. È la *Volontà di azione.* Oggi, per quanto si attiene all’umanità, la sua espressione massima è la liberazione — con la morte o con l’iniziazione.” (AE 599-600)

La *qualità* del manas è “la volontà intelligente, il proposito attivo, l’idea prefissa di un’Entità che causa l’esistenza, utilizza la forma, ed ottiene effetti dalle cause mediante la discriminazione nella materia, la separazione entro la forma, il sospingere tutte le unità nella sua sfera d’influenza all’adempimento di quel proposito stabilito.

L’uomo è la sorgente che origina la mente per quanto riguarda la materia dei suoi veicoli, ed è il loro impulso manasico latente. Lo stesso dicasi di un Uomo Celeste con la Sua più ampia sfera d’influenza, e di un Logos solare. Ognuno di Essi ha esercitato la Sua facoltà di discriminare formando così il Suo anello invalicabile; ognuno di Essi ha un proposito per ogni incarnazione; ognuno di Essi opera attivamente ed intelligentemente al fine di raggiungere determinate mete; così ognuno di Essi è la fonte del Manas per il Suo schema; ognuno è il Fuoco dell’Intelligenza che lo anima; ognuno, grazie

a questo stesso principio manasico, si individualizza, espande gradualmente la Sua autorealizzazione fino ad includere l'intero anello invalicabile dell'Entità da cui gli perviene il quinto principio; ognuno consegue l'iniziazione, ed alla fine si libera dalla forma.” (TFC 355)

“... la qualità distintiva del manas è la discriminazione che consente allo Spirito di distinguere:

1. Il Sé dal Non sé.
2. Lo Spirito dalla Materia.
3. I piani ed i sottopiani.
4. I diversi gradi di materia atomica del sistema.
5. Le vibrazioni generate dalla volontà che operano mediante l'Amore-Saggezza ed infondono energia alla sostanza.
6. Tutto ciò che riguarda le forme d'ogni genere ed in ogni tipo di esistenza essenziale.”

(TFC 339)

“Attività intelligente, o espressione del proposito, o manas, quinto principio d'ogni tipo di manifestazione. Questo, come già detto, è il piano intelligente dell'Entità operante, che si attua nel tempo e nello spazio.

Potere di evolvere o progredire. Questa è letteralmente la capacità distintiva della vita che anima la forma, di progredire intelligentemente dalle forme inferiori di manifestazione alle forme più alte. Questo è soprattutto l'attributo peculiare e perfetto del quinto principio.” (TFC 409)

“Consideriamo ora brevemente l'influenza futura del terzo raggio manasico della “**conoscenza concreta o scienza**” ... questo raggio riguarda la costruzione della forma, l'utilizzazione della materia, l'incarnazione delle idee o delle entità, siano esse cosmiche, sistemiche, lunari o subumane. Il Logos planetario di questo quinto Raggio sistemico ha una posizione particolare nello schema delle



cose. Egli è l'incarnazione del quinto principio logoico del manas. È lo schema che sintetizza i cinque schemi dei cinque Kumara che sono Brahma quando siano considerati come totalità del terzo aspetto logoico ... È la Sua influenza che conduce all'adattamento scientifico della materia alla forma, ed è la Sua vita che unifica sempre i tre e i cinque.” (TFC 433)

Mente, Pensiero, Costruzione, Conoscenza, Scienza e *Fuoco* sono dunque tutte energie ed aspetti connessi al Quinto Raggio, nonché al *quinto piano mentale*, veicolo di espressione di **Agni**: quella Entità e “forza di vita della triplice personalità” del nostro Logos o Pensatore solare che *Ne attua la volontà intelligente di manifestarsi*: vi è una “stretta connessione tra Agni, totalità della forza di vita della triplice personalità logoica, quale lo si vede funzionare sul piano mentale (che riguarda direttamente l'uomo), e quella forza trascinante o volontà intelligente che emana dal piano mentale cosmico. Vi è un'interessantissima serie di corrispondenze da sviluppare qui, e nella tabella seguente indichiamo brevemente le linee da seguire a questo riguardo.

Il 5° piano cosmico.....	Il mentale cosmico.
Il 5° piano sistemico.....	Il piano mentale.
Il 5° sottopiano del fisico.....	Il piano gassoso.
Il 5° principio.....	Manas.
La 5ª legge.....	Fissazione, Legge di Concrezione.
Il 5° raggio.....	Conoscenza concreta.
La 5ª randa.....	La randa del conseguimento manasico.
La 5ª razza radice.....	L'Ariana. Sviluppo mentale.
La 5ª sottorazza.....	La teutonica ed anglosassone. Mente concreta.
Il 5° gruppo di Deva.....	I deva del fuoco sul piano mentale.
Il 5° manvantara.....	I tre quinti dei manasaputra raggiungono la meta.
Il 5° schema.....	Il Signore della scienza concreta.
Il 5° mahamanvantara o sistema solare..	Il Logos solare consegue la 5ª iniziazione maggior
La 5ª catena.....	L'evoluzione principale - i deva del fuoco.
La 5ª Gerarchia.....	I costruttori maggiori.
Le vibrazioni del quinto ordine.....	Manasiche.

È quindi evidente che quando il sistema sia visto nell'ordine inverso contando il piano fisico come primo (come avviene sovente quando lo si considera quale campo dell'evoluzione strettamente umana), il terzo piano, il piano mentale viene sotto il medesimo gruppo di corrispondenze, ed Agni deve essere considerato come fattore energizzante del corpo fisico denso del Logos, o come fuoco della Sua manifestazione più concreta, che vitalizza, riscalda e mantiene unito il tutto ... ora Agni, come Signore solare della vita e dell'energia, assumerà la giusta importanza nella vita umana." (TFC 604-6)

Il *Fuoco di Agni* è il Quinto aspetto di **Fohat**, quel "Signore cosmico" che, quale 'corsiero igneo' e vettore cosciente del 'Cavaliere divino' - del Pensiero o Ideazione cosmici, elettrizza e dà vita alla Materia inerte: "Fohat, o elettricità cosmica, è il fondamento di tutte le manifestazioni elettriche, e tra queste il pensiero sarà la qualità superiore di questa energia"; Fohat è "il potere elettrico vitale personificato ... Metafisicamente è il Pensiero degli dèi oggettivo, il "Verbo fatto carne" su una scala inferiore, e il messaggero delle Ideazioni cosmiche ed umane; la forza attiva della Vita Universale. Nel suo aspetto secondario, Fohat è l'Energia solare, il fluido elettrico vitale e ... l'Anima Animale della Natura o — **Elettricità**."⁴



3. Moto, Leggi e Cicli

- Moto:

Essendo indicati dall’Insegnamento esoterico solo i tre Moti associati ai Tre Raggi maggiori o di Aspetto, si può utilizzare la [Scienza dell’Armonica](#) per dedurre il tipo di moto di Quinto Raggio. Il Quinto è il *terzo* dei *cinque Raggi* del Terzo Aspetto della Vita, ed è associato in Armonica agli intervalli *costruttori* di [Terza](#) (do-mi). Due intervalli di *terza minore* e *terza maggiore* allestiscono un intervallo di [quinta](#), quello *creatore* del Terzo Raggio, nonché l’accordo maggiore simbolo della massima armonia *triadica*.

Le terze sono la *squadra*, e la quinta è il *compasso*. Sono dunque quelle vibrazioni che “quadrano il cerchio” *fissando* la Forma nel ciclo e sfera stabiliti dal Terzo, il Creatore *Uno e Trino* che, raggiunto lo scopo per cui sono state create, le *disintegra* (vedi 5[^] e 3[^] sottoleghe della Seconda Legge di Attrazione che governa il nostro attuale Secondo Sistema solare).

Il Cinque squaderna l’uno nei molti e, a tempo debito, allorché suona la campana del Tre, li riconduce all’origine, all’uno, arricchiti dell’esperienza formale o apparentemente separata della Coscienza unitaria.

Grazie al *quinto moto costruttore*, il *moto ciclico a spirale* o impulso principale ad *evolvere* della Coscienza (il divino Rapporto tra Spirito e Materia) acquisisce infatti quell’infinita *molteplicità* e *ricchezza diversificata* delle vibrazioni e delle fluttuazioni energetiche che *in-formano* gli innumerevoli strati della Sostanza, da quella cosmica a quella atomica, causando l’emersione, la trasformazione e la distruzione periodica di tutte le forme.

Il Quinto moto è la mobilità attiva della Fiamma.



Questo *moto* è ‘entificato’ o costituito letteralmente dalle “*essenze ignee*” che, nei tre mondi della manifestazione umana, si chiamano:

- *salamandre*, i “piccoli elementali del fuoco che si possono vedere danzare in ogni fiamma”;
- *spiriti del fuoco*, “latenti in ogni punto focale di calore, che sono essi stessi l’essenza del calore, e si trovano nel calore della forma corporea, sia umana che animale, e nel calore terrestre”;

- “*Agnichaitan*, spiriti del fuoco di grado superiore, che formano un vortice di fuoco quando siano in grande scala, come nei vulcani e nei grandi incendi distruttori. Sono strettamente collegati ad un gruppo ancor più importante di deva⁵, che formano l’involucro di fuoco del sole.

- Gli *elementali pranici*, minuscole essenze ignee che hanno la capacità di permeare i tessuti del corpo umano, di un albero o di tutto quello che c’è nei regni umano, animale e vegetale, e che si uniscono ai fuochi dei sistemi microcosmici.

- *Alcune entità del regno dei deva* che possono essere descritte come ciò che anima certi grandi raggi di luce, e sono essi stessi l’essenza di quei raggi”.

Queste essenze ignee riguardano il piano fisico o *solido*, mentre sul piano astrale o *liquido* abbiamo:

- Gli *Agnisuryan*. “Esse sono in se stesse l’ardore ed il calore del corpo emotivo o corpo senziente. Sono di un ordine inferiore quando si trovano sul sentiero del desiderio, e di un ordine superiore quando sono sul sentiero dell’aspirazione, poiché allora l’elementale è trasmutato in deva ... nella loro totalità sono l’essenza del fuoco di buddhi, perciò il loro punto più basso di manifestazione è il sesto piano, o piano astrale.” (TFC 66-8)

Infine, sul piano mentale o *gassoso*, il fuoco è rappresentato dagli:

- *Agnishvatta*, “i principi autocoscienti”, gli *Angeli solari* e i *deva del Fuoco*, quei costruttori del piano mentale e del pensiero i cui gradi maggiori costituiscono “i corpi della coscienza in sé”, i *corpi causali* e i *Loti egoici*, e quelli inferiori le *forme-pensiero*, da quelle istintive a quelle illuminate. Gli *Agnishvatta* riguardano la natura essenziale dell’Uomo, “e sono anche il potere creativo col quale egli lavora.”: “Gli Angeli solari sono i Pitri, i costruttori del corpo dell’Ego che producono l’individualizzazione o la coscienza realizzata, gli *Agnishvatta*, i grandi Deva della Mente.” (TFC 689) (Vedi 4° capitolo “Gerarchie e Piani”).

- **Leggi:**

Come accennato, la *quinta sotto-legge* della grande Legge di Attrazione è connessa al Quinto Raggio:

“La *Legge di Fissazione* si manifesta principalmente sul piano mentale, ed è in stretto rapporto con manas, il quinto principio. La mente domina e stabilizza, e la coesione ne è il risultato.” (TFC 569)

“La quinta legge governa un punto fisso della personalità, il quinto principio ...

5. La Legge di Fissazione. Questa è la legge che governa il piano mentale, ed ha la sua corrispondenza maggiore nella Legge del Karma sui livelli mentali cosmici [Emanata da Sirio]. “Come l’uomo pensa, tale egli è”; i suoi pensieri governano i suoi desideri e le sue azioni, e così ne consegue il futuro. Egli fissa da sé il karma che ne risulta. La parola “fissazione” è scelta per due motivi: il primo perché questa parola implica la facoltà che il pensatore ha di foggare il proprio destino; il secondo perché questa parola implica un’idea di stabilizzazione, poiché col progredire dell’evoluzione l’Ego sviluppa la facoltà di formare delle definite e concrete forme-pensiero; grazie a questi fattori stabili egli perviene a padroneggiare le fluttuazioni del corpo astrale.

Questa legge del piano mentale, il quinto, è una delle leggi più importanti con cui abbiamo a che fare in ogni momento, ed avrà la manifestazione più completa nella prossima ronda, la quinta. Quanto al funzionamento della ronda attuale, la quarta, possiamo riunire i seguenti fatti.

È la legge sotto la quale la personalità che si evolve costruisce, nel corso di molte vite, il corpo causale. Prima della quarta iniziazione la cristallizzazione è completa ed avviene l’inevitabile rottura che è, in tutte le forme, il risultato della cristallizzazione, liberando la vita che vi dimora per l’ulteriore progresso. Tutte le forme non sono che impedimenti e limitazioni, ed alla fine devono scomparire, ma hanno il loro posto necessario nello sviluppo dell’umanità. Alla fine il corpo causale dell’umanità intera sarà disintegrato.

Questa legge governa la cristallizzazione di tutte le forme, che precede la loro rottura nel processo dell’evoluzione.



Essa governa il *momento* della rinascita, essendo uno dei rami sussidiari della Legge del Karma. Ciascuna delle sette leggi sussidiarie è collegata ad una delle leggi cosmiche, o alla Legge del Karma di [Sirio](#). Occorre ricordare sempre che la coscienza del piano mentale Cosmico è l'obiettivo logoico da raggiungere, e che il Logos di Sirio è per il nostro Logos solare ciò che l'Ego umano è per la personalità. La Legge del Karma o di Fissazione cosmica è la legge del piano mentale cosmico, e governa le leggi corrispondenti del nostro sistema.

Nella quinta ronda questa legge agirà da separatore, cristallizzando e fissando temporaneamente in due grandi classi le Monadi che evolvono ...

In senso occulto questa legge è quella che più intimamente ci riguarda. Ha una parte importante nelle mani dei Signori della Fiamma [la *Prima Gerarchia* connessa a Leo, al [Primo Raggio](#) sistemico e all'Energia suprema], ed è uno dei Loro fattori più importanti nel governo dei tre mondi. Si noti qui il fatto importante che Venere è il sesto pianeta (esotericamente il secondo) ed è nella sua quinta ronda, e quindi avanti a noi su ogni linea.

Questa legge manifesta la qualità statica dell'amore, statica temporaneamente, ma necessariamente tale quando sia vista dal punto di vista del tempo, il grande ingannatore. Sul sentiero dell'involuzione questa legge opera di nuovo con gli atomi permanenti⁶ dei tre mondi, con la costruzione del materiale intorno a questi atomi, in collegamento con i deva costruttori e con gli Ego che si reincarnano. I deva sono l'aspetto madre, i costruttori del corpo, ed i jiva che si reincarnano sono l'aspetto figlio; tuttavia i due non sono che uno, ed il risultato è il divino uomo ermafrodita." (TFC 591-3)

“Nel corso del processo che consiste nel percorrere il Sentiero e pervenire alla meta, l'uomo si risolve nella stella a cinque punte ed infine nel triangolo dello Spirito. Tra questi due stadi vi è uno stadio misterioso ed esoterico in cui egli si risolve nel quattro, non questa volta nel quattro del quaternario inferiore, ma in un quattro superiore. Egli diviene una parte della coscienza di quel gruppo occulto ... che viene dopo i tre Logoi, i quattro grandi Maharaja [associato a Sirio], i dispensatori del karma, i depositari del disegno cosmico, che sono riflessi (ma solo riflessi) nel Quaternario Logoico, o i quattro Uomini Celesti che incarnano (con il loro terzo sintetizzante) il manas logoico. Questi quattro, con l'uno che li sintetizza, sono in Sé stessi la totalità del Manas, l'aspetto Brahma o Intelligenza Attiva. Il karma opera mediante il manas, e solo quando la stella a sei punte (la totalità della mente concreta nelle sue varie suddivisioni) diviene la stella a cinque punte, o la sintesi dell'inferiore nell'astratto o superiore, la trasmutazione nei tre, o Triade Spirituale, diviene possibile attraverso i quattro, o depositari senza forma del disegno karmico; è così che la liberazione è raggiunta, è così che l'uomo



diviene libero ed il microcosmo può ESSERE senza la necessità di prendere forma ... Quando il microcosmo ha trascorso i tre mondi della materia ed è divenuto la stella a cinque punte, passa nella coscienza della Monade o puro Spirito attraverso il quarto piano di buddhi. Per lui il piano buddhico è il piano della corrispondenza karmica. Su questo piano egli entra nella sfera della cooperazione cosciente per esaurire il karma di un Uomo Celeste, avendo esaurito completamente quello suo individuale nelle tre sfere inferiori ... [il manas è fondamentale nell'evoluzione cosmica ed è] il fuoco dell'impulso divino che permea tutte le forme, e le sospinge verso certe azioni e certe realizzazioni. Il fuoco della materia ... è il *fuoco dinamico del moto*, che mantiene in attività ogni atomo di materia. Il fuoco della mente è l'impulso coesivo ed il proposito che sospinge le forme (costruite con materia attiva) in una direzione particolare e lungo sentieri predeterminati. Di conseguenza è impulso karmico, causa originante e volontà operante. È altresì il risultato, o l'effetto, di questa azione nel tempo ed è solo quando la Triade entra in azione attraverso i quattro esoterici, che i fuochi della mente e della materia si estinguono ed è liberato il fuoco dello Spirito." (TFC 400-401)

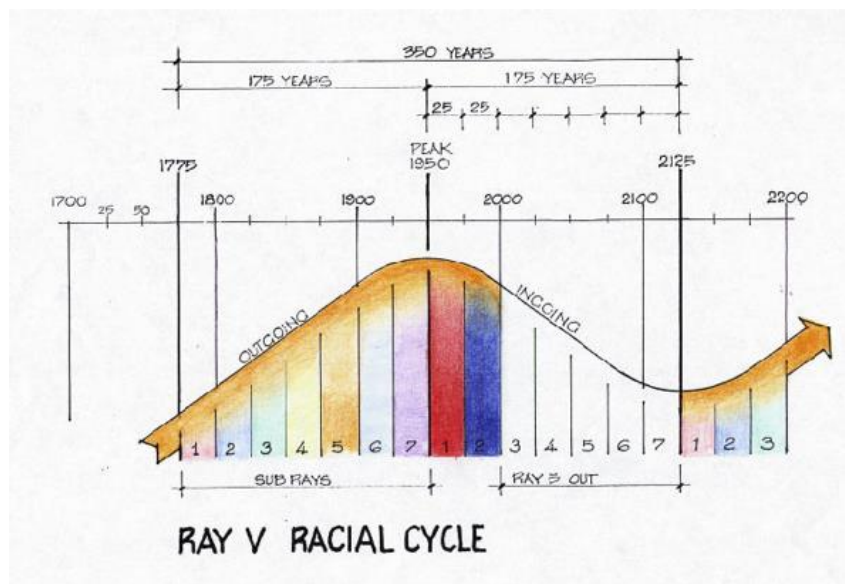
“C'è una corrispondenza sottile tra le Monadi della Volontà sul quinto piano, la quinta legge ed il quinto Raggio ... L'Aspetto Potere, primo Raggio, il primo piano ed il quinto, e le leggi di fissazione e di vibrazione formano un tutto unico.” (TFC 587)

Quale sotto-raggio della Legge principale di Attrazione del nostro Sistema solare, il 5° Raggio del Potere implica un triplice *metodo di attività* verso l'*interazione di gruppo*:

“*Raggio della Conoscenza concreta.*

- Rispondenza delle forme al modello, mediante l'influenza di gruppo.
- Stimolazione del corpo fisico denso logoico, i tre mondi.
- Energia o impulso manasico.” (TFC 1223)

- **Ritmi-Cicli:**⁷



“Il quinto raggio è stato l'ultimo ad entrare in attività [1775] ed è solo in procinto di “salire al potere” [ossia al suo *culmine*? scritto nel 1936]. La sua potenza è in continuo aumento ed il suo influsso finirà per guidare l'umanità ad una conoscenza sempre maggiore. La sua energia attualmente colpisce le menti degli uomini e determina lo stimolo alla scienza ed alla ricerca della verità presente in tutti i settori del pensiero umano. Essendo anche un raggio che governa la personalità del quarto regno, ed uno dei raggi che determina o condiziona la razza Ariana, la sua attuale potenza è fortissima. È un

fatto da tenere presente, poiché spiega molte cose che si stanno verificando nel mondo del pensiero ... Nel periodo di individualizzazione dell'umanità, fu chiamato all'opera ... il quinto, e quindi per l'azione congiunta del primo, quinto e settimo raggio si compì la grande fusione tra l'aspetto superiore e quello inferiore della umanità.

È interessante notare che il raggio d'influenza secondario per la razza Ariana dei tempi attuali è il quinto, ciò che connette questa civiltà a quella Lemure. Sono e furono entrambe intensamente materialistiche, ma la Lemure lo fu perché l'attenzione della Gerarchia era tutta rivolta allo sviluppo fisico dell'uomo, mentre oggi non si tratta di questo, ma di metterlo in grado di dominare le forze fisiche del pianeta ... La meta iniziatica è oggi l'unificazione mentale.

... La seconda influenza che conduce avanti la razza Ariana è quella di quinto raggio, di Conoscenza concreta o Scienza ... mai ebbe il dominio incontrastato di oggi.

Ciò spiega l'immenso potere esercitato attualmente dall'individuo, le difficoltà, ma anche le opportunità. È un raggio di qualità, e stimola l'acquisizione di conoscenza e lo sviluppo dell'intelletto umano, strumento di sensibilità straordinaria, che determina una sempre maggiore consapevolezza di Dio ... Oggi, sotto influsso del quinto raggio, l'intelletto si risveglia rapidamente, l'istinto cade sotto la soglia della coscienza; kama-manas [desiderio-mente] non è più la caratteristica preminente del discepolo. L'intelletto (concreto ed astratto, inferiore e superiore) è in fase di costante sviluppo, ed il proposito, il volere e il disegno della Divinità cominciano perciò a prendere forma nella mente degli uomini." (PE1 350-6)

“RAGGIO V - È stato in manifestazione per quasi settant'anni. [scritto nel 1944; entrò in manifestazione nel 1775, quindi 170 anni?] Tramonterà (per un adattamento speciale ed eccezionale) entro i prossimi cinquanta [1995], interrompendo così il proprio ciclo normale, perché si ritiene che l'impulso corrente sia stato adeguato e che l'avvio impresso allo “spirito di scoperta” umano abbia raggiunto lo scopo. Ogni intensificazione ulteriore dei processi mentali (tranne l'opera pervadente generale del terzo raggio) potrebbe ora dimostrarsi disastrosa. Usualmente i cicli dei Raggi sono fissati e determinati, ma, in collaborazione fra loro per l'imminente Crisi spirituale di Approccio, il Signore del Quinto Raggio e il Signore del Mondo hanno deciso di ritirare temporaneamente questa forza. Ciò richiederà circa cinquant'anni [culmine con la scoperta di internet].” (DN 143)

Dal 1775 a circa il 1950, tempo di scrittura del testo (1944), sono trascorsi 175 anni; da qui l'ipotesi da altre fonti del ciclo di 350 anni per il 5° R. [vedi disegni dei Cicli di raggio di queste pagine]; secondo la Scienza dell'Armonica, qui si propone un ciclo 'normale' di 5° R. di 200, 2000... anni o successive ottave superiori (400, 800...), corrispondenti al valore 1/5, 2/5 e 4/5 di 10, Numero base del Primo Raggio/Unisono.

“... l'influenza dell'energia di quinto raggio, che è sempre presente, anche quando il Raggio non è in incarnazione, conduce costantemente l'umanità verso l'illuminazione [sempre presente perché siamo nella 5^a Razza?].

L'espressione preminente di quest'energia di quinto raggio si può vedere nella rapidità di formulazione delle tante ideologie che hanno avuto luogo sin dal 1900. [ossia 125 anni dopo il suo sorgere nel 1775: se il ciclo fosse di 400 anni, ogni 100 anni avremmo un suo quarto o 'stagione'].

Delle parole come Fascismo, Comunismo, Nazionalsocialismo, Socialismo com'è inteso dagli inglesi, e i nomi di molte scuole di filosofia e di psicologia erano sconosciuti cent'anni fa: oggi sono d'uso comune per l'uomo della strada. L'afflusso di quest'energia mentale nel mondo degli uomini, il raggiungimento coscienziale di poter usare la mente da parte di molte migliaia di persone e il conseguimento della polarizzazione mentale da parte degli aspiranti di tutto il mondo, sono tutti dovuti all'energia del quinto Raggio, e ciò può esser considerato come un lavoro preliminare per la prima e la seconda iniziazione. Una parte di questo successo è dovuto anche a una funzione dell'energia di quinto raggio della quale ci si rende poco conto — quella dell'interazione telepatica ... Anche la creazione (e dovrei aggiungere eccessiva) di milioni di cose materiali che dappertutto gli

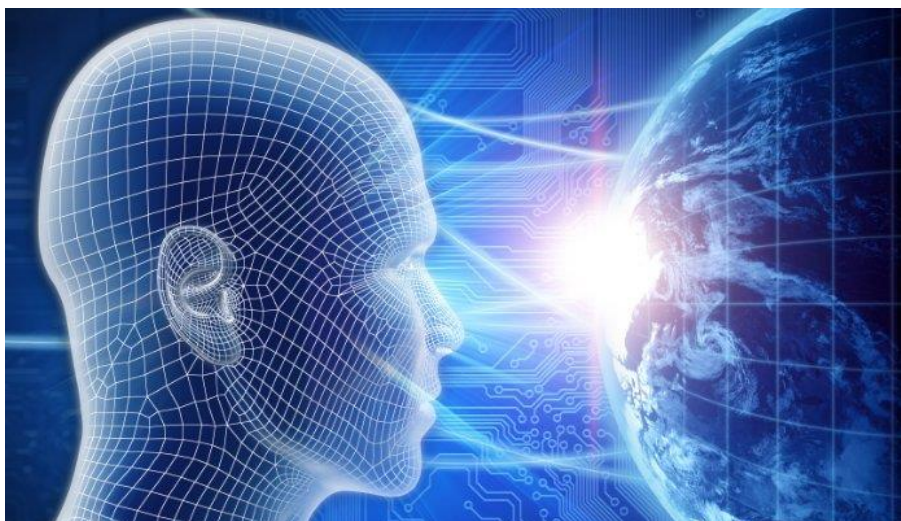
uomini ritengono essenziali al loro benessere è pure il risultato dell'attività creativa della coscienza di quinto raggio. Questo è naturalmente il modo in cui si manifesta sul piano fisico. Quando si manifesta sul piano mentale, allora parliamo di idee, concetti, filosofie e ideologie. Quando si manifesta sul piano astrale, diventiamo consapevoli dell'impulso religioso, del misticismo e dei desideri emotivi che ci condizionano. Tutti questi aspetti sono oggi presenti ovunque nella coscienza degli uomini. Ogni cosa si cristallizza nella coscienza umana e questo avviene al fine di render l'uomo consapevole del posto che occupa sulla scala dell'evoluzione, e di ciò che è sbagliato e di ciò ch'è giusto. Anche questo è dovuto all'influenza dell'energia di quinto raggio. Quest'ultimo comincerà a trasformare la vita umana, i desideri umani ed anche gli affari e gli atteggiamenti umani, e condurrà un giorno (a metà della sesta razza-radice) alla grande Iniziazione della Trasfigurazione [la Terza], nella quale la realtà che sta dietro a tutti i fenomeni umani sarà rivelata.” (RI 596-7)

“L' Ashram di un Maestro di quinto raggio [è] custode, fra l'altro, della scienza e di ciò che è connesso alla dualità spirito-materia e la porta in espressione. Questo Ashram ha una parte importante da assolvere nell'opera di preparazione, perché è con l'uso scientifico dell'energia che il mondo sarà ricostruito e sarà dimostrata la natura reale della Gerarchia.

Mediante la pressione dell'educazione (energia di secondo raggio), la crescita del concetto di sintesi (energia di primo raggio) e l'uso corretto dell'energia (energia di quinto raggio), questo mondo potrà essere preparato per l'esteriorizzazione della Gerarchia.” (EG 577)

“*Un gruppo di scienziati* verrà in incarnazione sul piano fisico durante i prossimi settantacinque anni [entro il 2000], e sarà il mezzo per la rivelazione successiva di tre verità relative ai fenomeni elettrici. Una formula di verità relativa a quest'aspetto della manifestazione fu preparata da iniziati del quinto raggio alla fine del secolo scorso [il XIX]; ciò faceva parte del normale tentativo della Gerarchia di promuovere lo sviluppo evolutivo alla fine d'ogni ciclo di cento anni. Talune parti (due quinti) di quella formula sono state espresse grazie al lavoro di uomini come Edison [1847-1931] e di coloro che partecipano a questo tipo di ricerca, e grazie alle ricerche di coloro che studiano il radio e la radioattività. Altre tre parti della stessa formula devono ancora venire e conterranno tutto quello che per l'uomo è possibile o non pericoloso conoscere circa la manifestazione dell'elettricità sul piano fisico durante la quinta sottorazza.

Tutto quello che abbiamo considerato qui copre il tempo fino all'arrivo della nuova sotto-razza. Questa razza riassumerà e porterà a temporanea conclusione lo sforzo manasico di sviluppo mentale della quinta razza radice e causerà dei risultati di grandiosa importanza. Durante la sesta sottorazza non si darà tanta importanza allo sviluppo della mente, quanto alla *utilizzazione* della mente concreta e delle facoltà da essa acquistate, per lo sviluppo dei poteri del pensiero astratto ... La loro funzione sarà di perfezionare (fin quanto è possibile in questa ronda) l'antahkarana di gruppo, o il ponte tra il mentale ed il buddhico.” (TFC 456)



“Da molti millenni ormai, quelli che vengono ora studiati come raggi cosmici (scoperti da Millikan) agiscono sulla terra, ma allora il quinto raggio non era attivo come attualmente, per cui non fu possibile conoscerne l’attività in modo specifico.” (PE1 370)

“Grandi cose stanno per accadere in questo periodo, e le attività degli operatori di terzo e quinto raggio non sono mai state così ben dirette né così potenti come oggi ... Le energie degli aspiranti e dei discepoli del terzo e del quinto raggio sono rivolte ad espandere la coscienza umana, a svelare le meraviglie nascoste dell’universo, ad affrettare lo sviluppo dei poteri latenti nell’uomo. Questi ultimi, una volta risvegliati, saranno l’estensione dei sensi attuali, ed immetteranno l’uomo nel mondo che sta oltre il velo dell’ignoranza e della materia.

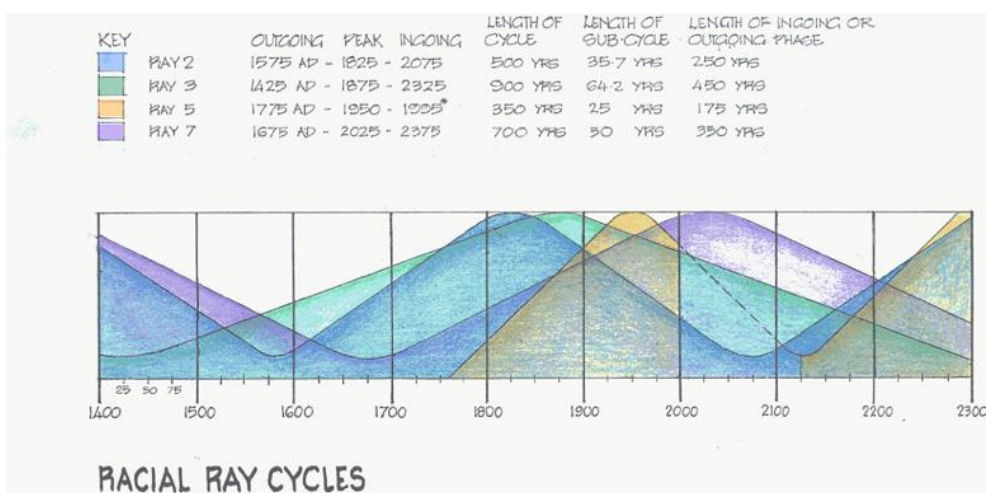
Noterete che lo sforzo di spezzare l’isolamento e la separatività delle nazioni è così intenso che richiede l’unione delle energie di tre gruppi d’operatori, allo scopo di provocare gli effetti voluti. I sette gruppi d’azione sono dunque organizzati nel modo che segue:

1. Settore della politica..... Primo, sesto e settimo raggio.
2. Settore della religione.... Secondo e quarto raggio.
3. Settore dell’educazione... Terzo e quinto raggio. ” (PE1 177-8)

“Sarà utile la seguente tabella, relativa all’attività dei vari raggi, ma ricordate che queste affermazioni si riferiscono solo alla Terra ed alle sue evoluzioni:

<i>Primo raggio</i>	Non è in manifestazione
<i>Secondo raggio</i>	In manifestazione dal 1575
<i>Terzo raggio</i>	In manifestazione dal 1425
<i>Quarto raggio</i>	Si manifesterà lentamente a partire dal 2025
<i>Quinto raggio</i>	In manifestazione dal 1775
<i>Sesto raggio</i>	Sta uscendo rapidamente dalla manifestazione dal 1625
<i>Settimo raggio</i>	In manifestazione dal 1675

Si tratta naturalmente di cicli minori entro l’influenza del segno dei Pesci. Noterete che i raggi in manifestazione sono attualmente quattro: il secondo, il terzo, il quinto e il settimo." (PE 1 26)



“Il raggio di attrazione o inclusività (il secondo), quello dei fenomeni elettrici (il terzo), ed il quinto raggio dell’intelletto, sono attualmente molto attivi, essendo manifesti, ed il settimo che sorge, nonostante le apparenze, sta lentamente ma sicuramente imponendo ordine e governo gerarchico nel pianeta. Ricordate che tutti i processi naturali sono lenti nel loro svolgimento, e giustamente poiché altrimenti sarebbero troppo distruttivi.

L’effetto di questi influssi è percepito secondo questa successione:

1. Percezione di un ideale.
2. Formulazione di una teoria.
3. Sviluppo dell'opinione pubblica.
4. Imposizione di un "modello" alla vita che evolve.
5. Creazione di una forma basata su quel modello.
6. L'azione stabilizzata della vita entro la forma.

Si tenga presente che ogni raggio incarna un'idea che può essere percepita come ideale. Col passare del tempo i raggi creano i modelli mondiali che plasmano le forme planetarie, originando la potenza interiore dei processi evolutivi." (PE1 390-1)

"...in ogni dato periodo solo cinque raggi predominano. Tutti si manifestano, ma solo cinque sono preminenti. Si dovrebbe distinguere fra i raggi dominanti in un sistema solare e quelli prevalenti in uno schema, o catena ... Tre dei sette raggi sintetizzano. Uno solo di questi sintetizzerà alla consumazione finale. Nel primo sistema solare il raggio di sintesi fu il terzo, ma in questo sarà il secondo, e nel prossimo il primo ...

Il settimo e il primo raggio sono strettamente associati, collegati dal terzo, ed abbiamo così un rapporto che si esprime con 1.3.7. Vi è pure stretta associazione fra i raggi 2.4.6, mentre il quinto raggio è in una posizione particolare quale punto centrale di conseguimento, dimora dell'ego o anima, piano mentale incarnato, punto di consumazione della personalità e riflesso nei tre mondi dalla triplice monade." (PE1 88)



In sintesi, ecco sviluppata l'ipotesi sul *Ciclo del Quinto Raggio* secondo la scienza pitagorica dell'Armonica, compendiata dei possibili cicli eliocentrici (e non) corrispondenti:

- 5° Raggio - intervalli di Terza maggiore e minore = **5/1 o 1/5, 2/5 e 4/5 -- 10/5 = 2 - 20, 200, 2.000, 20.000... e 4 = 10 : 2/5 - 40, 400, 4000, 40000...** così come per **4/5: 80, 800, 8000...**

Collegamento con le 12 Ere terrestri, abitualmente indicate di 2160 anni, ossia comprese tra i 2.000 e i 2.500 anni; inoltre, a livello eliocentrico, con le congiunzioni tra Saturno 3° R. e Giove 2° R. ogni **20** anni.

Il Ritmo del 2° R. (500, 5000...) e questo supposto del 5° R (200, 2000...) sarebbero simmetrici: i Maestri dello Spazio e della Forma collaborano in complementarità?



4. Gerarchie e Piani

Le *Gerarchie creative* “sono germi latenti di centri di forza e si manifestano soggettivamente; riscaldano e vitalizzano gruppi di forme; fioriscono e s’esprimono per mezzo di una forma o di un’altra gerarchia. Queste gerarchie sono tutte interconnesse e sono reciprocamente negative o positive, secondo i casi ... Occorre tener presente che tutti questi gruppi sono le vere forme (anche quando sono detti “senza forma”) di tutto quanto persiste, poiché sono tutti nel corpo *eterico* del Logos solare o planetario [in tal caso le Sette Gerarchie *manifeste* sul 7° piano fisico cosmico] ... queste gerarchie sono la totalità delle vite vitali ed il substrato o la sostanza di tutto ciò che esiste. Possiamo considerare il soggetto nel modo seguente:

a. i quattro gruppi superiori sono le Gerarchie che s’esprimono mediante i tre eteri cosmici, il secondo, il terzo ed il quarto [7.2, 7.3, 7.4];

b. i due gruppi più bassi sono le vite che funzionano da materia involutiva (organizzata e inorganizzata) del corpo fisico denso logico, il liquido [7.6] ed il gassoso [7.5], con la sostanza vivente dei quattro sottopiani superiori del corpo fisico denso sistemico [7.7.1.2.3.4];

c. la quinta Gerarchia si trova in una posizione interessante quale corpo “mediatore” tra i quattro superiori ed i tre che sono sui tre sottopiani inferiori.

LE SETTE GERARCHIE CREATIVE IN ATTIVA ESPRESSIONE PLANETARIA

35

I SETTE STATI DELL'ESSERE - SOGGETTI ALLA LEGGE DEL KARMA

Num. dall'alto	Raggio	Nome	Segno	Energia	Note	Num. dal basso
6	I	Fiamme divine. Vite divine.	1. <i>Leo</i> Pianeta: Sole Colore: Arancio	Parashakti Energia Suprema	Fuoco-Aria Piano Logoico	7
7	II	Costruttori divini. Animatori. Figli ardenti del desiderio.	2. <i>Virgo</i> Pianeta: Giove Colore: Blu	Kryashakti Ideale che si materializza	Etere Piano Monadico	6
8	III	Costruttori minori. Formatori. I triplici fiori.	3. <i>Libra</i> Pianeta: Saturno Colore: Verde	Jnanashakti Forza della mente	Acqua Piano Atmico	5
9	IV	Gerarchia Umana. Gli Iniziati. Signori del Sacrificio.	4. <i>Scorpio</i> Pianeta: Mercurio Colore: Giallo	Mantrikashakti Il VERBO incarnato Linguaggio	Angeli solari Agnishvatta Piano Buddhico	4
10	V	Personalità umana. I cocodrilli. Makara, il mistero.	5. <i>Capricornus</i> Pianeta: Venere Colore: Indaco	Ichashakti Volontà di esprimere	Fuoco Piano Mentale	3
11	VI	Signori Lunari. Fuochi sacrificali.	6. <i>Sagittarius</i> Pianeta: Marte Colore: Rosso	Kundalinishakti Energia della materia Forma	Acqua Piano Astrale	2
12	VII	Vite elementali. Canestri di nutrimento. Le vite accecate.	7. <i>Aquarius</i> Pianeta: Luna Colore: Viola	—	Terra	1

C'è una significativa corrispondenza vitale tra i sette centri della testa ed i sette gruppi di Ego sul piano mentale [costituiti dalla Quinta Gerarchia], e c'è un'analogia occulta fra i tre *centri della testa* (*ghiandola pineale, corpo pituitario e centro alta maior*) e l'espressione di questi sette gruppi di Ego nei tre mondi. Questo è un fatto esoterico importantissimo, e tutti gli studiosi che meditano sulle leggi dell'unificazione devono prendere in considerazione quest'analogia.

È utile ricordare il posto di queste gerarchie nello schema, e rendersi conto che sulla totalità di questi corpi vitali si raccoglie gradatamente quella manifestazione densa che noi consideriamo come materia evolutiva.

Le forme sono costruite (dalla forma d'ogni atomo al corpo dell'Ego, dalla forma di un fiore all'immenso loto planetario o solare) perché le gerarchie esistono come aggregato di vite in germe, dando l'impulso, provvedendo il modello e procurando, con la loro esistenza stessa, l'intera ragione d'essere di tutto quello che si vede su ogni piano." (TFC 1201, 1206-7)

Tutte le forme dei tre mondi (mentale, astrale ed eterico/fisico) sono governate dunque dall'opera del *Pensiero igneo* dei sette gruppi di Ego sul piano mentale astratto (7.5): tal è la base di approdo o il polo ricettivo *elettrico* per la Volontà ed il Proposito del Logos planetario.

Da cui ne deriva l'importanza primaria di apprendere l'Arte del *Mondo delle Idee* e, per noi, della Mente astratta di *costruire coscientemente forme pensiero per amore dell'evoluzione*: in ciò sta l'obiettivo dell'umanità ed in special modo dell'attuale Quinta razza.



“...la forma viene costruita per mezzo del principio del manas. Quindi occorre studiare l'intero soggetto dei Costruttori, quelle entità che sono l'incarnazione della Mente Universale, le vite che animano le forme, i Divini Manasaputra nella loro totalità. Nella comprensione occulta di questo sta celato il segreto dello stretto rapporto tra l'uomo e l'evoluzione dei deva [vedi nota 5], poiché l'uomo è depositario (mediante l'Uomo Celeste del cui corpo fa parte) del proposito del Logos, ed i deva nei loro vari gradi superiori sono il fattore attrattivo coesivo che manipola la materia modellandola nella forma. Uomini e deva cooperano, sono indispensabili gli uni agli altri; se essi non operassero in stretta collaborazione il sistema solare oggettivo si disintegrerebbe immediatamente,

così come i corpi denso ed eterico dell'uomo si disintegrano quando lo Spirito si ritira, ed i Costruttori cessano la loro attività.

Tre Gerarchie sono interessate in modo particolare nella manifestazione oggettiva nella materia eterica: la quarta, o gerarchia strettamente umana, e la quinta e la sesta, ossia le gerarchie dei deva. Le altre gerarchie adempiono ad altri compiti connessi con la vita dello Spirito nelle forme superiori degli eteri cosmici; ma per quanto riguarda il nostro soggetto presente, queste tre gerarchie lavorano sui livelli inferiori del piano fisico cosmico i cui sottopiani sono detti piano mentale, astrale e fisico. Quando i cinque ed i quattro saranno perfettamente uniti, verranno raggiunti i nove di un'iniziazione maggiore; quando sia aggiunto il sei, si avrà ... la risoluzione finale della stella a sei punte in quella a cinque punte; questo è un grande mistero e riguarda soprattutto l'Uomo Celeste del nostro schema, e solo incidentalmente i gruppi nel Suo corpo in manifestazione eterica.

È quindi evidente che se tutta la manifestazione è l'incarnazione nella forma di una concezione cosmica, e la sua espressione nella forma concreta, il manas o intelligenza sarà il fattore fondamentale del processo ed il mezzo con cui vien fatto il collegamento tra l'astratto ed il concreto. Questo si è già visto esser vero per quanto riguarda l'Uomo Celeste, e lo è del pari per le entità cosmiche. Col progredire dell'uomo verso il cuore del mistero, egli si risveglia alla comprensione che la meta dell'evoluzione per lui è di costruire coscientemente il canale tra i piani che, per lui, sono i piani dell'astrazione e dell'ideale, ed i piani concreti sul quali egli normalmente funziona.” (TFC 398-9)

“Ciascuna delle sette gerarchie di Esseri che sono i Costruttori o gli Agenti attrattivi, è (al suo livello) intermedia; tutte incorporano uno dei tipi di forza che emanano dalle sette costellazioni [zodiacali]. Il loro lavoro di intermediari è quindi duplice.

1. Sono i mediatori tra Spirito e Materia.

2. Sono i trasmettitori di forza da fonti esterne al sistema solare alle forme del nostro sistema solare.

Ciascuno di questi gruppi di esseri ha pure un carattere settenario, ed i quarantanove fuochi di Brahma sono la manifestazione più bassa della loro natura ignea. Inoltre ogni gruppo può essere considerato anche “caduto” in senso cosmico, perché è coinvolto nel processo costruttivo, ossia occupa delle forme di un grado o dell’altro di densità [sul piano fisico cosmico].

... Tutte queste Gerarchie sono Figlie del Desiderio, e sono soprattutto un’espressione del desiderio di vita manifesta del Logos solare. Esse ricevono l’impulso primario dal piano astrale cosmico. Sono anche l’espressione di una vibrazione emanante dalla seconda fila di petali del Loto logoico sul piano mentale cosmico.

Esse sono quindi tutte una espressione della Sua natura d’amore, ed è per questa ragione che nel cuore dell’atomo più minuscolo c’è buddhi o ciò che in questo sistema chiamiamo fuoco elettrico. Poiché la vita centrale positiva d’ogni forma non è che un’espressione della buddhi cosmica, ed il riversarsi di un amore che ha la sua fonte nel Cuore del Logos Solare, e questo è a sua volta un principio emanante da COLUI CHE È AL DI SOPRA DEL NOSTRO LOGOS, COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÒ DIRE.” (TFC 1195-6, 1226)

“La quinta Gerarchia degli Agnishvatta nei vari gradi incarna il “principio Io”, e sono quelli che producono l’autocoscienza e costruiscono il corpo di realizzazione dell’uomo. Nel tempo e nello spazio, e sul piano mentale, essi sono l’Uomo stesso nell’essenza essenziale; essi lo mettono in grado di costruire il proprio corpo delle cause, di sviluppare il proprio loto egoico, e di liberarsi gradatamente dalle limitazioni della forma che ha costruito, mettendosi così, a tempo debito, sulla linea di un altro tipo d’energia, quella della buddhi. Detto in altre parole, mediante il Loro lavoro l’uomo può diventare cosciente senza veicolo manasico, poiché il manas non è che la forma con la quale un principio superiore [buddhi] si fa conoscere. La vita di Dio cade ciclicamente sotto l’influsso delle varie Gerarchie o forze che costruiscono tutte temporaneamente un veicolo per essa, la fanno passare attraverso alla loro sostanza dandole in questo modo una certa qualità o colorazione ed accrescendone con ciò la capacità vibratoria, finché alla fine la vita è liberata dalle limitazioni gerarchiche. Essa ritorna allora alla sua Fonte eterna con il frutto delle sue esperienze e con l’accresciuta energia che è il risultato delle sue varie transizioni.

Teniamo ben presente che i Raggi sono l’aspetto positivo in manifestazione, e scendono nella materia negativa, la sostanza gerarchica o devica, causando in tal modo certe manifestazioni d’attività. Le Gerarchie sono l’aspetto negativo per quanto riguarda i Raggi, e sono responsive all’impulso di Raggio.⁸

Ma in ciascun Raggio ed in ciascuna Gerarchia di questo sistema si trova di nuovo una forza duplice. I Figli di Dio sono bisessuali. La sostanza devica è pure duplice, perché per esempio i deva evolutivi sono l’energia positiva dell’atomo, della cellula o della forma subumana, mentre gli elettroni o le vite minori dentro alla forma sono negativi.

Il mistero dei Manasaputra sta nascosto qui e nella funzione della quinta Gerarchia, e non è possibile rivelarne di più. Il segreto della Buddhi, il sesto principio o principio cristico, che riguarda questi Figli di Dio, ed il segreto della quinta Gerarchia, che è il veicolo o il ricettacolo di Buddhi ... cela la possibilità dello sviluppo egoico, e tiene segreto il karma degli Uomini Celesti, i cinque Kumara.

Il quinto principio del manas è incarnato nei cinque Kumara, e se si studia il significato dei primi cinque petali che si spiegano nel loto egoico, ci si potrà accostare all’orlo del mistero. Il quinto Raggio, che è il Raggio del quinto Kumara, risponde potentemente all’energia che scorre attraverso la quinta Gerarchia ... Si può qui segnalare che gli Angeli solari connessi alla quinta Gerarchia sono naturalmente un potente fattore nell’evoluzione del quinto regno o spirituale; sono essi che lo rendono possibile, perché essi non solo colmano la lacuna tra il quarto ed il terzo regno, ma costruiscono anche quella tra il quarto ed il quinto.” (TFC 703-4 e 706)

“Per quanto riguarda l’uomo, questi Angeli solari, gli Agnishvatta, producono l’unione della Triade spirituale o Sé divino con il Quaternario o sé inferiore. Riguardo al Logos, sia solare che planetario, essi producono le condizioni per cui l’eterico [4 sottopiani superiori del 7° piano fisico cosmico] ed il fisico denso [3 sottopiani inferiori] diventano un’unità.

Essi rappresentano un tipo particolare di forza elettrica; il loro lavoro è di unire e fondere, e sono soprattutto i “fuochi che trasmutano” del sistema, e gli agenti che trasmettono la vita di Dio attraverso i loro corpi di fiamma nella discesa dal superiore all’inferiore, e di nuovo nell’ascesa dall’inferiore al superiore. I loro gruppi più alti sono connessi con la parte del centro logoico della testa che corrisponde al cuore, e qui sta la chiave del mistero del kama-manas. Gli angeli kamici sono vitalizzati, dal centro logoico del “cuore” [dai petali d’amore del suo Loto egoico sul piano mentale astratto 5.2], e gli angeli manasici dal centro della testa logoico *attraverso il punto di questo centro che è collegato* al cuore [petalo del sacrificio 1.2?]. Questi due gruppi dominanti sono la totalità del kama-manas in tutte le sue manifestazioni. Gli angeli solari appartengono a tre gruppi che sono tutti connessi all’aspetto autocoscienza, sono tutti energizzati e collegati con la quinta spirilla⁹ dell’atomo Permanente logoico, e che tutti lavorano come un’unità.

Un solo gruppo, il più alto, è collegato al centro logoico della testa, sia solare che planetario. Essi lavorano con gli atomi permanenti manasici, ed incarnano la volontà di esistere nell’incarnazione fisica densa. Il loro potere si fa sentire sul sottopiano atomico e sul secondo sottopiano; essi sono la sostanza e la vita di questi piani.

Un altro gruppo è definitivamente collegato ai corpi causali di tutti gli Ego, ed ha un’importanza fondamentale in questo sistema. Essi provengono dal centro del cuore e ne esprimono la forza.

Il terzo gruppo, che corrisponde al centro della gola, manifesta il potere sul quarto sottopiano mediante le unità mentali. Esso è la totalità del potere dell’Ego di vedere, udire e parlare (o emettere suoni) nel senso strettamente occulto ... Considerando le Entità che dettero all’uomo il principio manasico, dobbiamo ricordare che sono gli esseri che hanno raggiunto il compimento nei manvantara precedenti, e che in questa ronda attesero il momento specifico per entrarvi a proseguire il loro lavoro.” (TFC 698-9)

“Gli Angeli solari sono i Pitri, i costruttori del corpo dell’Ego che producono l’individualizzazione o la coscienza realizzata, gli Agnishvatta, i grandi Deva della Mente ... L’individualizzazione umana, o emersione sul piano mentale delle unità autocoscienti, è compresa in uno sviluppo più ampio, poiché ci sincronizza all’appropriazione di un corpo fisico denso da parte del Logos planetario; questo corpo è composto di materia dei nostri tre piani inferiori. Quando i centri eterici dei Manasaputra sul quarto piano eterico cosmico [7.4] divengono vitalizzati, producono un’accresciuta attività sul piano mentale sistemico [piano 7.5], il gassoso cosmico, e la *coscienza* dell’Uomo Celeste e la Sua energia di vita cominciano a farsi sentire. Simultaneamente, secondo la Legge, la forza mentale o energia manasica affluisce dal quinto piano cosmico, il mentale cosmico. Questa duplice energia, venendo a contatto con quella che è inerente al corpo fisico denso del Logos medesimo, produce i corrispondenti dei centri su quel piano, ed appaiono i gruppi egoici.¹⁰ Essi uniscono, in latenza, i tre tipi d’elettricità, e sono essi stessi dei fenomeni elettrici. Sono composti con gli atomi o tipi di vite che fanno parte della quarta Gerarchia Creativa, l’aggregato delle Monadi puramente umane.

Similmente, la triplice forza prodotta dall’appropriazione cosciente da parte dell’Uomo Celeste anima la sostanza devica, ed il corpo fisico denso del Logos planetario si manifesta oggettivamente. Questo è il significato dell’affermazione che i deva vi sono solo nei tre mondi. È un’affermazione analoga a quella che l’umanità esiste solo nei tre mondi; le Monadi umane nei loro sette tipi esistono tuttavia sul piano dello spirito [il *monadico* o 7.2] dove essendo questo il piano della dualità si trovano anche le Monadi deviche ... Ciò che intendiamo per quinto principio non è altro che l’espressione sul piano causale [7.5.1-2-3] della forza, o energia, che emana dal corpo causale logoico sul quinto piano cosmico [5.1 per il Corpo causale del logos solare] attraverso la corrispondenza logoica dell’unità mentale [5.4] ... Man mano che la volontà logoica si trasmuta in desiderio producendo così l’incarnazione fisica, un tremendo flusso di forza vitalizzante discende dal quinto piano cosmico,

finché arriva al nostro quinto piano, il mentale. È questa forza che causa, nel giusto momento ciclico, certi eventi nel tempo e nello spazio e nei tre mondi, il Suo corpo fisico denso. Il primo di questi eventi è l'appropriazione *da parte del Logos* del veicolo fisico denso [sul 7° piano fisico cosmico], ed il divampare in manifestazione del Sole fisico e dei pianeti fisici.

Sebbene questo includa, dal nostro punto di vista, un tempo inconcepibilmente grande, per il Logos non è che il breve periodo di gestazione cui sono soggetti tutti i corpi. Un secondo evento rilevante è l'appropriazione *da parte dei vari Praiapati*¹¹ o Uomini Celesti dei loro corpi fisici di nuovo in momenti diversi e secondo il loro stadio evolutivo ... Prima di tutto l'impulso o la volontà d'esistere, emanante dal piano mentale; poi il desiderio, emanante dal piano astrale, che produce la manifestazione sul fisico denso ...

Si noti l'altro evento – l'appropriazione, in un periodo ancora posteriore nel tempo e nello spazio, da parte delle Monadi individuali, dei loro corpi di manifestazione.

L'afflusso di questa forza o energia che emana dal quinto principio logico produce due cose:

- l'appropriazione da parte del settemplice Logos del Suo corpo fisico denso;
- la comparsa sul quinto piano sistemico dei corpi causali delle Monadi umane, ossia:
 - per la Vita maggiore fu l'incarnazione;
 - per le vite minori fu l'individualizzazione.

... Sarà quindi chiaro a tutti i pensatori perché il quinto principio stimolò il terzo aspetto all'attività autocosciente." (TFC 689-692)



Per l'espressione planetaria, attualmente sono *attive Sette Gerarchie creative manifeste*, 'informanti' i *sette sottopiani* del 7° piano fisico cosmico o piano sistemico (le altre cinque – i *Cinque Kumara* solari – condizionano in modo primario la Manifestazione solare dal piano astrale cosmico e, per quanto riguarda la nostra *espressione planetaria*, risultano 'immanifesti').

Il Quinto Raggio sistemico è trasmesso dalla Quinta Gerarchia creativa *manifesta* attraverso il 5° sottopiano (7.5) del piano fisico cosmico, detto *manasico* o *mentale*, ed è collegata per risonanza di Numero anche alla Quinta gerarchia *immanifesta* (che trasmette il VII Raggio cosmico), nonché, per risonanza di Raggio, con la III Gerarchia immanifesta:

<i>Num. dall'alto¹</i>	<i>Nome</i>	<i>Raggio</i>	<i>Segno</i>	<i>Energia</i>	<i>Note</i>	<i>Num. dal basso</i>
1	Ignoto	III	Pisces	Sostanza intelligente	--	12
2	Ignoto	IV	Aries	Unione tramite lotta	--	11
3	Ignoto	V	Taurus	Luce mediante conoscenza	--	10
4	Ignoto	VI	Gemini	Desiderio di dualità	--	9
Le Gerarchie dalla prima alla quarta incluse (o dalla nona alla dodicesima) hanno conseguito la liberazione. Sono considerate come astrazioni. <i>(Trattato del Fuoco Cosmico)</i>						
5	Ignoto	VII	Cancer	Vita di massa	Vela il 8 Cristo	8
La quinta Gerarchia creativa sta per raggiungere la liberazione. È attiva sul piano intellettuale.						

Si trasmette, per risonanza di Numero, attraverso tutti i *quinti Piani*¹² e *sottopiani* dei Sette della Sostanza spaziale differenziata.

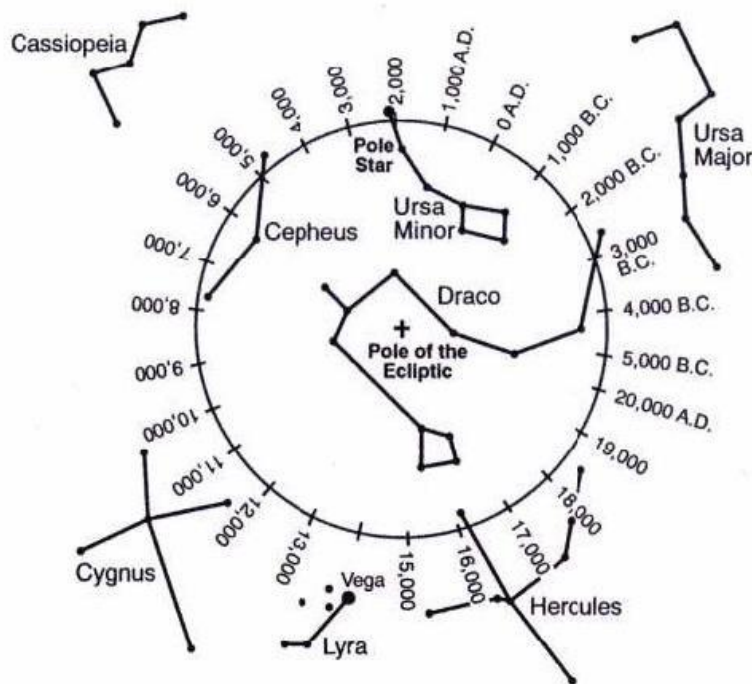
Per la manifestazione sistemica solare, la 5^a Gerarchia creativa manifesta dei ‘Perfetti’, delle Personalità umane, è detta simbolicamente *i Coccodrilli* o *Makara* in sanscrito, associati al mistero del Quinto principio, della Mente costruttrice della Manifestazione. Tale *Gerarchia devica* è collegata al Segno di **Capricornus**, al Luminare **Venere** e al colore Indaco della Mente superiore (il Quinto raggio è espresso attraverso il colore Arancione), nonché alla forza *Ichashakti* o ‘Volontà di esprimere’ (mentre la V Gerarchia immanifesta lo è al Segno **Cancer** e all’Energia della *Vita di massa* e la III al Segno di Taurus, *Luce mediante conoscenza*):

“La quinta o decima è intimamente connessa alle cinque Gerarchie liberate ed è l’espressione della loro vita sintetizzata. Si può dire quindi che la quinta Gerarchia funge da rappresentante dei cinque gruppi liberati ...” (TFC1203)

“Tre Gerarchie hanno un significato profondo in questo mahamanvantara, la quarta o Gerarchia Creativa umana, e le due Gerarchie di deva, la quinta e la sesta.

La quarta Gerarchia, nel più ampio schema, è in realtà la nona, poiché cinque Gerarchie sono già passate e sono considerate come pure astrazioni. In questo sistema, è la concretizzazione, è l’unione delle forme e dell’energia in un tutto coerente che ci riguarda. Nella nona, nella decima e nell’undicesima Gerarchia sta la chiave della natura di Agni, Signore del Fuoco e totalità della vitalità sistemica.” (TFC 605)

La Quinta Gerarchia del Fuoco serpentino connette in modo ‘misterico’ il nostro Logos planetario, il Logos solare ed un altro Logos solare connesso con la costellazione del Drago, sede della Vetta o Polo Nord dell’Eclittica, il *Makara* cosmico sede del *potere vitale* o Kundalini, ma anche distributore del sesto principio *Buddhi* al nostro Sistema solare tramite le Pleiadi (*Buddhi* o Amore, quell’*impulso* e “causa esoterica del matrimonio cosmico dello spirito con la materia, fondato sull’amore e sul desiderio del Logos” - TFC 1200).



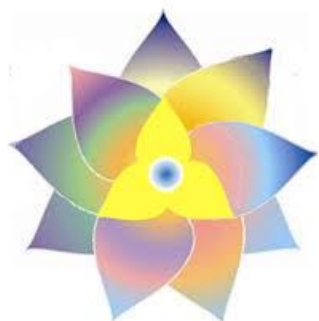
Questa connessione triangolare sotto l'influenza del drago o energia del serpente "causò l'afflusso d'energia manasica o della mente nel sistema solare", quale veicolo di buddhi o amore del Logos:



“Anche il rapporto della quinta Gerarchia con una certa costellazione entra in questo mistero. Questo è celato nel karma del Logos solare e riguarda il suo rapporto con un altro Logos solare e l'interazione di forze tra di loro in un mahakalpa più grande. Questo è il vero “segreto del Drago”, e fu l'influenza del drago o “energia del serpente” che causò l'afflusso d'energia manasica o della mente nel sistema solare. Strettamente intrecciato al karma di queste due Entità cosmiche, fu quello dell'Entità cosmica minore che è la Vita del nostro pianeta, il Logos planetario. Fu questo triplice karma che introdusse “la religione del serpente” ed i “Serpenti o Draghi di Saggezza” ai tempi della Lemuria. Aveva a che fare con Kundalini, o fuoco serpentino solare e planetario. Se ne ha un'indicazione nel fatto che la costellazione del Dragone ha, con quello che è maggiore del nostro Logos, lo stesso rapporto che il centro alla base della spina dorsale ha con l'essere umano. Riguarda la stimolazione e la vitalizzazione, con il conseguente coordinamento dei fuochi manifestanti [7°-5° Raggio¹³].

Una chiave del mistero sta anche nel rapporto del quinto gruppo con i due poli che si contraggono. Essi sono il quintuplice Legame, i “Benigni Riunitori” ed i “Produttori della Unificazione”. Esotericamente sono i “Salvatori della Razza” e da Essi emana il principio che, insieme all'aspetto più alto, eleva fino al Cielo l'aspetto più basso.

Quando questi misteri siano studiati accuratamente e se ne faccia la dovuta applicazione alle vite dei più grandi esponenti del principio unificatore, diverrà evidente quanto sia grande ed importante il loro posto nello schema.



È per questa ragione che le unità della quinta Gerarchia sono chiamate “I Cuori d'Amore Ardente”; esse salvano per mezzo dell'amore, ed a loro volta queste vite sono particolarmente vicine al grande Cuore d'Amore del Logos solare. Questi grandi Angeli redentori, che sono i Figli degli Uomini sul loro vero piano, il mentale, sono perciò sempre raffigurati nella forma di loti dai dodici petali simbologia che li collega con “il Figlio dell'Amore divino”, il sistema solare manifesto, che si dice sia un loto cosmico di dodici petali, e con il loto causale logoico, pure di dodici petali.” (TFC 1204)

“...per quanto ci occupiamo soprattutto del manas nelle cellule umane nel corpo di un Logos planetario, dobbiamo tuttavia ricordare che in taluni schemi preponderano le unità deviche. Per quanto dal punto di vista di un essere umano i deva non siano affatto soggetti all'influenza del manas quale noi lo intendiamo, tuttavia da un altro punto di vista essi sono il manas stesso, la forza attiva creatrice, la quinta e la sesta Gerarchia in piena espressione.

Dovremmo riflettere sul rapporto (necessariamente stretto) tra la quinta Gerarchia devica ed il quinto principio logoico, e dovremmo anche tener presente che considerando l'intera materia dal punto di vista di un Uomo Celeste i deva sono parte integrante della Sua natura, e che Egli è un Manasaputra, un Costruttore creativo, ed il quintuplice aspetto di Brahma. La totalità del manas è pura essenza devica, ed è solo quando è realizzata l'unione di questo quintuplice terzo aspetto con gli altri due aspetti [buddhi e atma] che appare l'uomo - sia l'Uomo Celeste che l'essere umano.” (TFC 403-4)



5. Manifestazione

“...il manas o mente è il quinto principio o la vibrazione fondamentale del piano mentale cosmico, il quinto piano; fu perciò l’impulso originato dai livelli causali del piano mentale cosmico che portò in manifestazione il nostro Logos solare, nello stesso modo in cui la forza che porta in incarnazione l’uomo emana dal suo corpo causale sul piano mentale del sistema solare. Abbiamo anche visto che il manas è quella facoltà discriminante che anima ogni sostanza, e che è altresì il fuoco elettrico del sistema manifestantesi come attrazione e repulsione...” (TFC 332)

“Il quinto principio incarna la vibrazione fondamentale del quinto piano, considerato tanto cosmicamente che sistemamente. Un certo suono della Parola logoica, quando raggiunge il piano mentale, provoca una vibrazione della materia di quel piano, ne arresta la tendenza a dissiparsi, le fa prendere una forma sferoidale, e con essa costruisce letteralmente un corpo che è mantenuto in forma coerente da una potente Entità devica, il Signore Raja del piano mentale. È esattamente lo stesso procedimento che ebbe luogo sui livelli cosmici quando un suono ancora più potente fu proferito da COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÒ DIRE e produsse una vibrazione sul quinto piano cosmico. Certe grandi Entità divennero attive, e tra queste alcuni Esseri relativamente di poca importanza, come il nostro Logos solare ed il Suo gruppo.

Questo quinto principio è la colorazione specifica di un gruppo particolare di Logoi solari sul livello causale del mentale cosmico, ed è il fattore animante della Loro esistenza, la ragione del Loro manifestarsi mediante vari sistemi solari, e la grande Volontà-di-esistere che Li conduce all’oggettività.

Il manas è stato definito come mente, ossia quella facoltà di deduzione logica e di ragionamento, d’attività razionale che distingue l’uomo dagli animali. Tuttavia è qualcosa di più di questo, perché esso è alla base di tutta la manifestazione, e la forma stessa di un’ameba, e la facoltà discriminante del più piccolo atomo o della più piccola cellula sono animate dalla mente, sotto una forma o l’altra. È solo quando il posto di quella cellula o atomo discriminante nella sua sfera maggiore sia compreso e riconosciuto, che si può ottenere una qualche chiara concezione di ciò che quella coerente, razionale, inclusiva mente può essere.” (TFC 310)

Il Quinto è dunque il Raggio connesso al *Principio di differenziazione e discriminazione*, che sta alla base di ogni manifestazione:

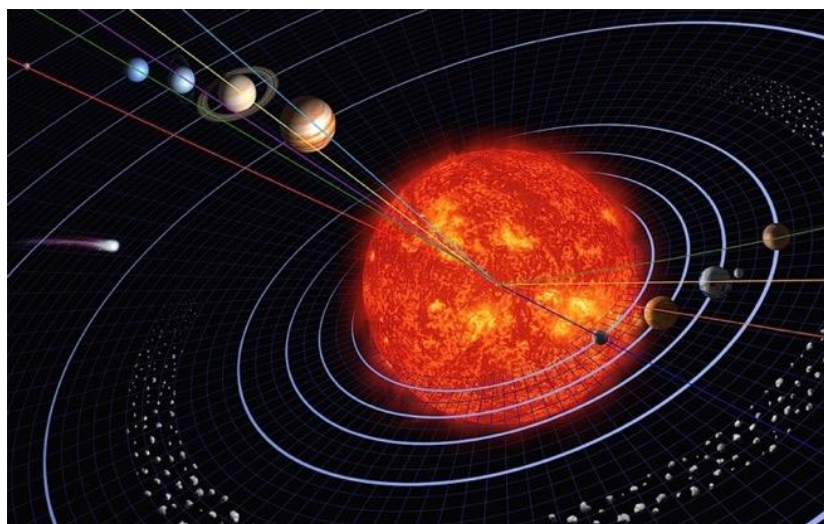
“... i sette raggi sono le sette differenziazioni di un solo grande raggio cosmico, effettuantesi nell’essere stesso del Logos solare prima ancora che Egli desse inizio alla Sua creazione ... la scintilla divina [la Monade], il divino centro di coscienza esistente in ciascuno di noi, proviene dal principio più elevato del Logos; ha dunque in sé la potenzialità di tutti i raggi, ma dal momento in cui Egli formò in Sé gli innumerevoli centri di coscienza divina, ciascuno di essi fu caratterizzato dagli attributi particolari di uno dei raggi. Considerato che nel momento in cui ognuno di quei centri diviene limitato (cioè separato dalla coscienza assoluta non fosse che dal più sottile velo di differenziazione) deve necessariamente appartenere ad uno dei sette raggi, si può dire che la vera essenza del nostro essere, la scintilla divina in ognuno di noi, appartiene ad uno di essi, e che questo per l’uomo rappresenta il raggio primario.” (PE1 168)



Come visto, la *manifestazione* del Logos solare, per il Suo attuale livello di Evoluzione, comprende i tre piani cosmici inferiori ed è causata e governata dal Suo *Gioiello nel Loto egoico* sul 5° piano mentale cosmico (5.1), al centro del *Corpo causale* o *Centro del Cuore* della Sua Monade cosmica (sul 2° livello cosmico, quale parte del Logos cosmico di Sirio: vedi schema a pag. 2): in particolare, si può affermare che sul 7° piano fisico cosmico, quello della manifestazione ‘oggettiva’, la Sua *Volontà di esistere si manifesta per Amore nella Forma dell’attuale Secondo Sistema solare*.

È la *Volontà di esistere* del Logos solare, espressa tramite l’Ideazione sul piano mentale cosmico, il *movente* della manifestazione: il primo Raggio della Volontà o Potere domina “per ora solo su due piani [il primo e il quinto sistemici: 7.1 e 7.5, *logoico* e *manasico*], perché l’Aspetto Potere attende un altro sistema per manifestarsi pienamente.” (TFC 587)

Le forme create “dureranno, come avviene per la forma-pensiero logoica, il sistema solare, fino a quando il fattore Volontà, o vitalità dinamica, continuerà a mantenerle in esistenza ... il Microcosmo viene in incarnazione per l’impulso fondato sul proposito intelligente che nel suo caso ha origine sul piano mentale, il piano del principio manasico.” (TFC 556, 421)



“... tutto quanto si trova nel sistema solare non è che sostanza energizzata dai piani mentale ed astrale cosmici, e foggiate in forme dal potere della legge elettrica: tutto quanto si può conoscere non è che forme animate da idee ... con la conoscenza dei processi creativi del sistema l’uomo impara da sé a divenire col tempo un creatore.” (TFC 701, nota 33)

“La mente concreta inferiore si sviluppò nel precedente sistema solare, mentre quella superiore, astratta e intuitiva, la ragione pura, si dispiega nell’attuale.” (AE 281)

Le *Unità coscienti* del Quinto principio, come indicato nel capitolo precedente, sono i cosiddetti *Manasaputra* o “Figli della Mente”: a livello sistemico, i *Logoi planetari* o *Uomini celesti* (cinque per la manifestazione attuale del nostro Logos solare) i cui ‘corpi di individualizzazione’ sono sul piano mentale cosmico [5° piano], mentre sono in incarnazione fisica quali *Schemi planetari*¹⁴ nel sistema solare [7° piano].

I Manasaputra divini sono “un tutto collettivo contenente la Mente divina” [solare], e la Monade individuale umana “risponde alla Loro vita quale parte del corpo di questi Dhyani Buddha.”

Gli *Angeli* o “*Pitri solari* incarnano il quinto principio”.

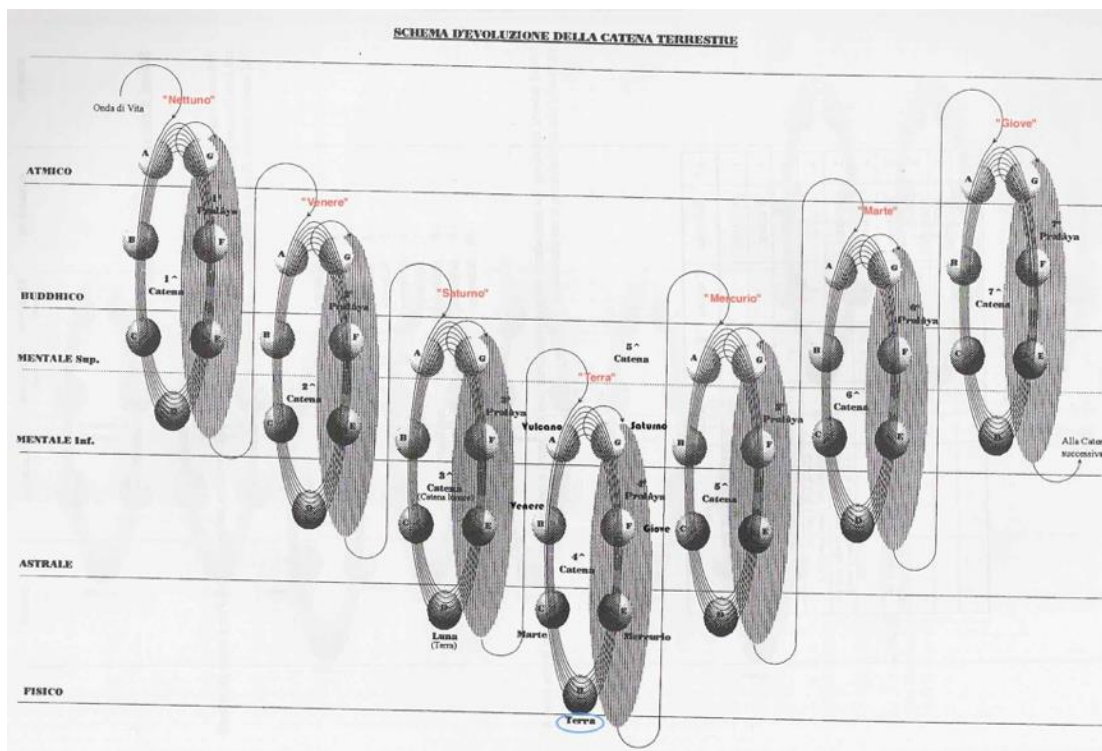
- **Manifestazione planetaria:**

“Solo quattro principi si manifestano per ora in una certa misura negli Uomini Celesti, sebbene uno di loro sia un po’ più avanti degli altri e il suo quinto principio vibri adeguatamente, mentre altri sono in via di perfezionare il quarto. L’Uomo Celeste della nostra catena comincia a vibrare in risposta al quinto principio, o meglio, è sul punto di risvegliarlo alla vita. La sua quarta vibrazione o principio, in questa quarta ronda o ciclo e su questo quarto globo, è risvegliata, sebbene non funzioni ancora come funzionerà nella quinta ronda. Gran parte delle difficoltà presenti attualmente sul pianeta derivano dall’entrata in attività della quinta o più alta vibrazione, che raggiungerà la pienezza e verrà quindi trascesa nel prossimo ciclo, il quinto.” (TFC 253)

“...l’evoluzione degli Uomini Celesti è diseguale, e ... il nostro Logos non ha il controllo che, per esempio, è stato conseguito dall’Uomo Celeste della catena di Venere. In ogni ronda viene dominato un sottopiano del piano cosmico astrale, e la coscienza dell’Uomo Celeste si espande ad includere un altro sottopiano. Il Signore planetario di Venere ha dominato e governato i cinque sottopiani, e lavora sul sesto [6.2]. Il nostro Logos planetario è impegnato nel lavoro analogo sul quarto e sul quinto [6.4 e 6.3]. Il lavoro, come in tutti i cicli, si sovrappone. Questo potrebbe essere spiegato come segue: Egli sta perfezionando il dominio del quarto sottopiano del piano astrale cosmico, e lo ha quasi completato. Comincia a lavorare al dominio del quinto sottopiano, dominio che sarà completato nella quinta ronda.

Egli percepisce la vibrazione del sesto sottopiano e vi risponde, ma non è ancora pienamente cosciente su quel piano.

Tutto ciò viene riflesso nella quarta e quinta razza radice di questo pianeta, nelle quali la coscienza astrale del ciclo atlantideo è perfezionata, il quinto principio viene sviluppato, ed il sesto è gradatamente percepito.” (TFC 291)



“Il quinto raggio è un Essere della più intensa luce spirituale e nella Sua manifestazione sul quinto piano, peculiarmente Suo, simboleggia i tre aspetti in modo non raggiunto da altri raggi. Per la Sua qualità di mente superiore, è un canale puro per il volere divino. Mediante il raggruppamento settenario delle vite solari [Angeli solari] sui livelli mentali dove appaiono, Egli pose in attività sette riflessi [gruppi egoici] corrispondenti ai sette centri della Divinità per quanto riguarda il nostro pianeta [i sette Ashram gerarchici sul 4° piano buddhico], cosa che nessuno dei Suoi sei Fratelli fece

... questa è una delle ragioni per cui, in questa quinta razza, amore e mente dovranno infine rivelarsi reciprocamente.” (PE1 76-7)

“Quando la conoscenza di Dio risplenderà universalmente (e non è la conoscenza o la consapevolezza di un grande Essere, ma l’espressione, per opera dell’umanità, della divina onniscienza) il Signore della Scienza concreta, che incarna il quinto principio, della mente, vedrà conclusa la Sua opera. Egli stimola nell’umanità il senso di consapevolezza e alimenta l’aspetto coscienza nei regni subumani, provocando perciò la risposta della materia allo spirito, e l’interpretazione di ciò con cui si è stabilito un rapporto senziente.” (PE1 134)

“...l’autocoscienza è in sé il risultato del principio manasico, e della stretta cooperazione tra i due fattori mente e Amore-Saggezza sotto le due leggi di Attrazione e di Sintesi ...” (TFC 411)

“*La ronda attuale*, che è la quarta, è quella in cui il desiderio, ossia la risposta al contatto ed alla sensazione, è portato all’espressione più piena. Nella prossima ronda, la quinta, giungerà a maturazione il quinto principio, della mente, o manas.” (TFC 573, nota 83)

“Il quinto principio, del manas, comincia ora a manifestarsi principalmente mediante il settimo tipo di forza (o il quinto, se si considera solo l’aspetto Brahma della manifestazione). È quindi immediatamente evidente che il raggio subentrante [settimo] occupa attualmente un posto particolare, e che la sua influenza si manifesterà in condizioni favorevolissime. E esso riversa la sua forza sul settimo piano, il fisico, durante la quinta razza radice e la quinta sottorazza, e di conseguenza grande è l’opportunità ... Il quinto Kumara, il Signore del settimo Raggio (poiché è necessario tener presente la Sua duplice posizione, come uno dei vertici della Stella di Brahma a cinque punte, e come uno dei triangoli del settuplice corpo logico) ha una posizione eccezionale quale “Governatore dei Deva Costruttori” sul piano fisico, i deva degli eteri, in collaborazione col loro Signore Deva.” (TFC 441)

“Dalla forma frantumata della quinta sottorazza della quinta razza radice, costruita sotto il quinto raggio, della Conoscenza Concreta, con l’aiuto della quinta Legge di Fissazione, emergerà la sesta sottorazza d’amore fraterno amore che si esprimerà con la comprensione dell’unità della vita latente in ogni Figlio di Dio.” (TFC 596)

- **Manifestazione umana:**

“La scienza delle sette qualità, o dei sette raggi, e del loro effetto sulle miriadi di forme che essi plasmano e cui infondono energia, è la futura via d’approccio al metodo corretto di educare e sviluppare la famiglia umana. La scienza esoterica moderna conosce bene la forma esteriore o aspetto materia, e la sua natura elettrica. Quella esoterica conosce la natura delle energie soggettive e delle qualità che influenzano e condizionano la forma. Quando le due saranno accostate fra loro con intelligenza, potremo sviluppare una psicologia più vera ed accurata, ed una nuova scienza della cultura umana. Allora l’opera di unificare l’uomo, l’uomo quale entità psichica e l’uomo quale anima condizionante, procederà rapidamente.

Conoscere i raggi e le loro tendenze ed energie porterà molta illuminazione a coloro che operano nei vari settori scientifici. Ogni scienza appartiene all’uno o all’altro dei raggi, ed ognuna di esse è letteralmente la luce gettata da un raggio in un campo specifico della manifestazione divina. I quattro regni della natura incarnano quattro Vite che appartengono ciascuna ad uno dei quattro raggi minori. L’Essere che è la vita del quarto regno, quello umano, (considerato come organismo a sé stante, così come la natura corporea o personalità di un uomo è un organismo distinto, separabile da lui quale anima), appartiene al quinto raggio [raggio della personalità dell’attuale regno umano].” (PE1 120)

“Si può affermare simbolicamente che il raggio egoico della Vita che informa l’umanità è il quarto, e che quello della personalità è il quinto, di conoscenza tramite discriminazione, detto di Conoscenza concreta o Scienza. Armonia tramite Conflitto, e la facoltà di giungere alla conoscenza tramite la scelta discriminante, ecco i due raggi o le due influenze, che scorrono per tutta l’umanità e la trascinano al suo divino destino ... La conoscenza che da ultimo si manifesta in saggezza si consegue attraverso l’angoscia delle scelte che si presentano successivamente. Sottoposte all’intelligenza discriminante durante l’esperienza dell’esistenza, esse producono infine il senso dei veri valori, la visione dell’ideale, la capacità di scorgere la realtà dietro la nebbia che la nasconde ... Tale armonia è conseguita usando l’energia del quinto raggio, della conoscenza. Mediante questa, conquistata ed applicata, si ottiene bellezza e capacità di creare. Allora il raggio del quinto Signore sarà ritirato dal ciclo maggiore che governa il genere umano, che sarà caratterizzato dalla saggezza e dalla rispondenza buddhica intuitiva. In questo ciclo, per quanto si attiene all’umanità, il rapporto fra i due Signori di Armonia e Conoscenza è assai intenso. E di nuovo vediamo che dalla relazione numerica del quattro e del cinque scaturisce il nove, cifra dell’iniziazione. Adepto della quinta iniziazione è colui che è giunto all’armonia completa mediante la giusta conoscenza. Ciò avviene alla quarta iniziazione e viene dimostrato alla quinta.

... Nostro scopo è di armonizzare gli aspetti o principi superiore ed inferiore, sia nell’individuo che nel tutto. Ciò implica sacrificio e lotta, ma col tempo produce bellezza, potere creativo in arte, e sintesi. Questo risultato sarebbe stato impossibile senza l’azione potente del quinto raggio di Conoscenza concreta che, congiunto al quarto, produce quel riflesso della divinità che chiamiamo uomo. L’entità umana è una sintesi peculiare, per quanto si attiene alla sua natura soggettiva, che determina fusione di vita, di potere, di intento armonico e di attività mentale ...

Raggi I, IV e V predominano nella vita dell’umanità e governano con potere crescente la vita mentale dell’uomo, determinandone il corpo mentale ... Grazie all’attività dei due raggi sopra citati, il quarto raggio produce infine la comparsa dell’*intuizione* nell’uomo. Il quinto raggio determina in lui lo sviluppo dell’*intelletto*.” (PE1 343, 347, 320-1)

“Si devono comprendere inoltre gli influssi dominanti del regno delle anime, il quinto. Essi sono:

1. Il quinto raggio..... opera tramite la personalità.
2. Il secondo raggio..... opera tramite l’intuizione.” (PE1 405-6)

“Il quinto raggio opera ... attivamente sul piano di massima importanza per l’umanità, che per l’uomo è il piano dell’anima e della mente superiore ed inferiore. Esso incarna il principio di conoscenza, e a causa della sua attività e del suo stretto rapporto con il raggio d’Intelligenza attiva può essere considerato connesso all’uomo in un rapporto estremamente vitale in questo particolare periodo [quinta razza, che prevede il “trasferimento della coscienza dell’umanità nel quinto regno o spirituale” p 76]. È il raggio che, quando è attivo, come ai tempi della Lemuria, produce individualizzazione che è letteralmente il trasferimento dell’evolvente vita di Dio in una nuova sfera di consapevolezza. Questo particolare trasferimento in forme superiori di consapevolezza, inizialmente inclina alla separatività.

Il quinto raggio ha determinato ciò che chiamiamo scienza. In essa notiamo una condizione estremamente rara. È separativa nel suo approccio ai diversi aspetti della manifestazione divina cui diamo il nome di mondo dei fenomeni naturali, ma in realtà non lo è poiché fra le varie scienze vi è poca lotta, e scarsa è la competizione fra gli scienziati. Su questo punto essi differiscono molto da coloro che operano nel campo religioso. La ragione sta nel fatto che il vero scienziato, essendo una personalità coordinata ed operando quindi sui livelli mentali, è molto vicino all’anima.

La personalità sviluppata crea le nette distinzioni della mente inferiore dominante, ma (se è possibile usare tale espressione simbolica) la stretta vicinanza dell’anima impedisce un atteggiamento separativo. L’uomo religioso è soprattutto astrale o emotivo ed agisce in modo più separativo, specialmente in questa era dei Pesci, che ora tramonta. Quando dico l’uomo religioso intendo il

mistico e colui che sente la visione beatifica. Non mi riferisco ai discepoli né a coloro che sono chiamati iniziati, poiché essi alla visione mistica aggiungono un apprendimento mentale.” (PE1 51-2)

“In questo sistema il quinto Raggio ha un’importanza capitale per lo sviluppo di tutti gli ego. Ognuno deve passare qualche tempo su di esso prima di stabilirsi definitivamente sul suo Raggio monadico. In molte incarnazioni si trascorre spesso molto tempo sul quinto sottopiano d’ogni piano, che è governato principalmente dal quinto Raggio.” (TFC 585)

“... la maggioranza degli uomini funziona coscientemente sul quinto sottopiano dei tre piani nei tre mondi [7.5.5, 7.6.5, 7.7.5] ... Solo quattro principi sono attivi nell’uomo, ed egli è in via di sviluppare il quinto, il principio manasico. Osservate come è perfetta l’analogia tra l’uomo, considerato come quaternario inferiore che sta sviluppando il principio della mente, e l’atomo con le quattro spirille [vedi nota 9] attive, mentre la quinta è in corso di stimolazione.” (TFC 324, 248)

“Il quarto piano, il buddhico, con l’aiuto del manas sarà gradatamente compreso. Questo avverrà quando il manas sarà trasmutato in saggezza. In alcuni, pochi, il quinto principio sarà sostituito in questa ronda dal principio buddhico. Già da ora, e fino alla metà della prossima ronda, si avrà una sovrapposizione del quarto e quinto principio, manas e buddhi, facendo così il nove, l’uomo perfetto, l’iniziato ... L’Ego, o l’Identità autocosciente, è in essenza veramente Amore-Saggezza [buddhi], ma si manifesta anzitutto come coscienza intelligente [manas].” (TFC 407, 604)

“... nelle iniziazioni maggiori concernenti l’umanità, non solo il Cristo officia quale primo iniziatore, non solo l’Antico dei Giorni, incarnazione del nostro Logos planetario, vi partecipa (attivamente o dietro le scene), ma dietro di Loro ora si trova anche il Signore del quinto raggio di Conoscenza e Comprensione.” (PE1 240)

“...i raggi si riversano attraverso l’umanità nel suo insieme, e tramite le sue cinque razze (l’attuale, quella Ariana, essendo la terza, e altre due che seguiranno). Quest’aspetto particolare dell’energia di raggio stimola l’aspetto coscienza e desterà ed eleverà la coscienza celata in tutte le forme materiali, sia nell’uomo che nei regni subumani. I cinque punti, con le loro influenze “elevatrici” sono quelli che seguono, omettendo le due razze precedenti ed intangibili, a rigore non del tutto umane, ed a partire dalla prima che si possa considerare veramente umana:

1. Razza Lemure..... quinto raggio.... L’avvento dei Figli del Fuoco.
2. Razza Atlantidea..... sesto raggio..... La devozione dei Signori dell’Amore.
3. Razza Ariana..... terzo raggio..... L’attività degli Uomini della Mente.
4. Razza futura..... quarto raggio... La visione delle Unità di Luce.
5. Razza finale..... primo raggio... Il volere dei Signori del Sacrificio.” (PE1 263)

“All’individualizzazione, o quando vennero in incarnazione le unità autocoscienti, il quinto principio collegò i tre superiori ed i quattro inferiori. Questo avvenne nella terza razza radice [21 milioni di anni fa] e produsse una forma in cui prese dimora lo Spirito sul terzo sottopiano del quinto piano. Tutte queste analogie meritano di essere studiate, e la relazione numerica non è casuale. È il suo potere che agì attraverso certi schemi, catene e globi producendo effetti nelle cellule e nei gruppi di cellule del corpo del nostro particolare Logos planetario ...

Race		Activity	Initiation	Time Period
3.3.3 Lemuria	1	Individualisation. Birth of the Human Soul.	1st Degree Physical Body	21,688,414 Yrs Ago
4.4.4 Atlantis	2	Advanced Civilisations. Great War and Cataclysms.	2nd Degree Emotional Body	3,893,000 Yrs Ago
5.5.5 Aryan	3	Apex of Mental Evolution. Start of New Sixth Rootrace.	3rd Degree Mental Body	2,000 -16,000 CE
The Three Root races: Chronology & Initiations				

Nell'immediato avvenire la Sua forza elettrica energetica [del Logos planetario di quinto Raggio] si riverserà sul nostro pianeta, provocherà nuove scoperte sulla materia e sulla forma, e porterà nuove rivelazioni riguardanti l'energia nella materia ... l'unità mentale dell'uomo [7.5.4] in questa quinta sottorazza riceverà una stimolazione accresciuta che metterà l'uomo in grado di vibrare sul quinto sottopiano, che è letteralmente il terzo sottopiano del livello astratto del piano mentale, sul quale si trova il corpo causale.

La quinta spirilla diverrà di conseguenza attiva, e la forza elettrica o corrente fohatica vi scorrerà, consentendo agli uomini che sono al giusto stadio di utilizzare questa forza per prendere la prima iniziazione.

Via via che questa quinta influenza diverrà sempre più sentita, se ne vedranno gli effetti sul piano astrale come dominio cosciente intelligente, che non si fonderà tanto sul desiderio di armonia quanto sul desiderio di manipolare intelligentemente e scientificamente la materia astrale. Quando ciò avverrà, lo psichismo superiore comincerà a essere percepito. Sul piano fisico si vedrà una grande quantità di fenomeni elettrici interessanti, e grande sarà l'opportunità per il Manu di separare razze, isolare tipi, e sommergere e distaccare continenti. Questo è il raggio della forza separativa, ed il suo posto come fattore d'erezione e di distruzione di forme è molto interessante." (TFC 433-435)

Tra i gruppi di ego umani che si incarnano sull'onda dei sette Raggi, vi sono: i "*Loti primari*. È un gruppo particolarmente interessante venuto sotto l'influsso del Signore del quinto Raggio, e quindi fondamentalmente collegato all'energia che si manifesta particolarmente in questo sistema ed è la base d'ogni conseguimento, cioè manas. Erano quiescenti durante la razza radice atlantidea, ma sono entrati durante la quarta e la quinta sottorazza [la *Celtica* e la *Teutonico-Anglosassone*] di questa razza radice. Sono un gruppo assai più avanzato delle classi precedenti, ma hanno molto bisogno di sviluppare il secondo petalo [del Loto egoico: il petalo di Amore dei tre esterni della Conoscenza: 3.2]. In essi il primo ed il terzo petalo del primo cerchio si stanno aprendo, mai il petalo di mezzo è ancora chiuso. Anche la fila di mezzo non dà segni di vitalità.

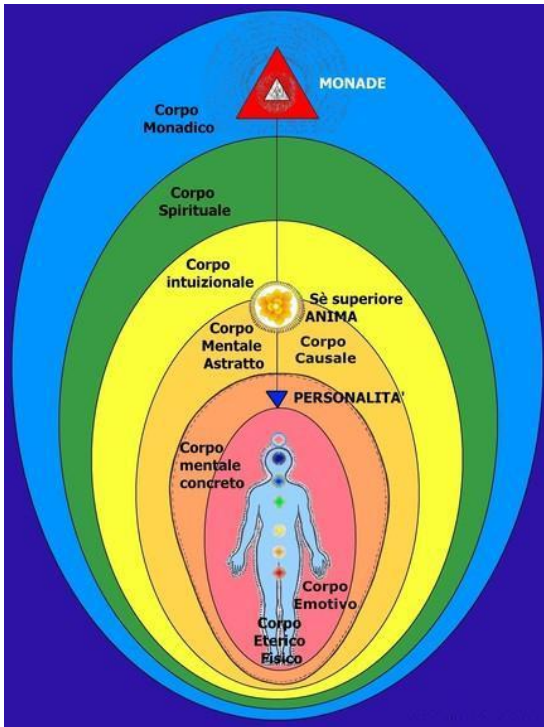
Date le condizioni del pianeta che li ha emanati, il loro sviluppo è stato unilaterale, onde il loro ingresso in questo schema su un'onda d'energia allo scopo di completarsi. Si possono notare nel tipo scientifico intellettuale puramente egoistico. Ad essi si devono molte applicazioni avanzate della scienza meccanica alle necessità dell'uomo, e l'introduzione di certi tipi di macchinari; lavorano in gran parte in connessione con l'energia del regno minerale. Da ciò si deduce che i Signori solari che incarnano questo tipo sono collegati ad un gruppo di Signori lunari che rispondono magneticamente ai deva del regno minerale. Il loro lavoro per la razza ha al presente un effetto deleterio, ma quando sarà aperto il secondo petalo, le meraviglie che compiranno in servizio amorevole lungo la loro linea particolare sarà uno dei fattori che rigenereranno il quarto regno. Conseguiranno l'emancipazione nella quinta ronda, in cui quattro quinti di loro passeranno sul Sentiero, ed un quinto rimarrà in attesa di un altro ciclo." (TFC 841-2)

"Un Uomo ha

- la sua origine sul livello monadico [7.2],
- il punto focale principale sul quinto livello [7.5], il mentale,

- ma cerca il pieno sviluppo cosciente sui tre piani inferiori: il mentale, l'astrale e il fisico. [7.5.4 - 7.6 - 7.7]" (TFC 271)

“...il quinto raggio è in una posizione particolare quale punto centrale di conseguimento, dimora dell'ego o anima, piano mentale incarnato, punto di consumazione della personalità e riflesso nei tre mondi dalla triplice monade.” (PE1 88)



“L'anima, in relazione all'essere umano, è il principio mente in due facoltà, ossia la mente che si esprime in due modi. Questi sono percepiti e divengono parte delle doti organizzate del corpo umano, quando sia sufficientemente affinato ed evoluto:

1. La mente concreta inferiore, il corpo mentale, “chitta” o sostanza mentale.

2. La mente spirituale superiore o astratta.

Questi due aspetti dell'anima, sue qualità fondamentali, portano in essere il regno umano e consentono all'uomo di mettersi in contatto sia con i regni inferiori della natura che con le realtà spirituali superiori. La prima, la qualità della mente nella sua manifestazione inferiore, è posseduta in potenza da ogni atomo d'ogni forma di ogni regno della natura. È una parte della natura corporea, inerente e potenziale, ed è la base della fratellanza, dell'unità assoluta, della sintesi universale e della coerenza divina in manifestazione. L'altra, l'aspetto

superiore, è il principio dell'autoconsapevolezza e, quando unito all'aspetto inferiore, produce la autocoscienza dell'uomo. Quando l'aspetto inferiore ha informato e pervaso le forme dei regni subumani, ed ha agito su di esse e sulla loro sensibilità latente in modo da produrre affinamento e sensibilità adeguati, la vibrazione si fa così potente da attrarre l'aspetto superiore, ed avviene una fusione o unificazione. È come la ricapitolazione, su un livello più elevato, dell'unione iniziale fra spirito e materia che ha posto in essere il mondo. In tal modo nasce un'anima umana, e comincia il suo lungo cammino. Ora è un'unità differenziata.” (PE1 55)

La Mente/Manas è “mediana fra il superiore e l'inferiore. Anche questa sua funzione di mediatrice è doppia: la mente concreta, mediatrice all'interno della personalità, ne condiziona l'esistenza, analizzando e distinguendo fra sé umano e non-sé, accentrando la consapevolezza “dell'io e tu”, della personalità stessa e dell'ambiente. In secondo luogo, reca messaggi fra anima e cervello e stabilisce giusti rapporti fra sé inferiore e superiore; è dunque, la mente illuminata, che connette anima e personalità.” (AE 353)

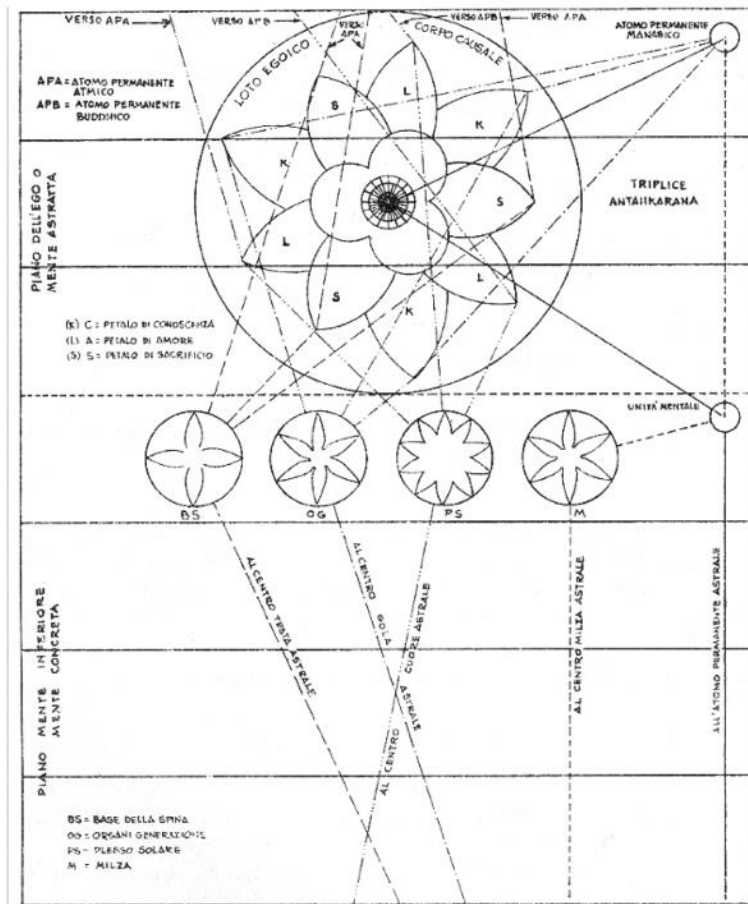
Si possono identificare “tre livelli mentali:

1. Mente astratta - manas puro.
2. Il Figlio della Mente - l'anima, o manasaputra.
3. Mente concreta - il corpo mentale” (AE 436)

“...il Manas superiore è il principio più importante, il perno centrale della costituzione umana, ossia la vera anima. È il filo che dovrebbe essere afferrato da chi vuol conoscere la verità ed innalzarsi fuori da quest'esistenza condizionata.” (TFC 67, nota 22)

IL LOTO EGOICO

IL SOTTOPIANO COSMICO GASSOSO



Per quanto concerne il nostro tema (che è l'evoluzione della coscienza), non si deve mai dimenticare che lo scopo è insediare l'Angelo solare, il Figlio della Mente (ne *La Dottrina Segreta* chiamato il divino Manasaputra) nel luogo del potere." (AE 490-3)

“- Manas è l'individualità o l'Ego spirituale, dal lato della Triade superiore [7.5.1.2.3], e la personalità o l'ego kamico, dal lato del quaternario inferiore [7.5.4.5.6.7]. Manas è il perno della struttura umana, ossia il centro su cui son fatte girare la parte spirituale e quella materiale dell'uomo.

- Il manas inferiore è solo un raggio del manas superiore inviato nel tabernacolo di carne per illuminarne l'essere e dargli il pensiero, il desiderio e la memoria”.

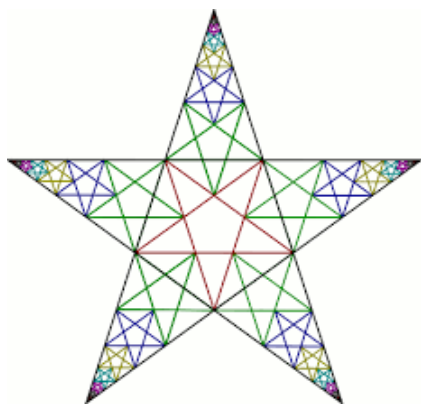
- È perché il manas è il punto di volta nel ciclo, che H.P.B. l'ha considerato nei due aspetti - il superiore e l'inferiore - il superiore essendo quello che consegue e sperimenta le altezze spirituali, e l'inferiore, l'anima dei tre inferiori, il triangolo che completa l'incarnazione. Il manas è perciò il campo di battaglia delle forze contenute nel microcosmo. ... Lo stadio d'evoluzione che abbiamo raggiunto è proprio il punto di partenza della grande lotta.” (TFC 309, nota 20)

Nell'essere umano incarnato, l'unità mentale [la vetta o *primo aspetto* della Personalità, sul piano 7.5.4] “è quella che incarna il primo aspetto in manifestazione, analogo al primo aspetto logico, un aspetto che non si manifesta pienamente in questo sistema solare.” (TFC 536)

“Finché l'intuizione nell'uomo comune non sarà meglio sviluppata, il principio stesso del manas formerà una barriera alla sua giusta comprensione.” (TFC 396)

“...il manas è un *principio del Logos*, ed è perciò necessariamente percepito in tutte le evoluzioni che fanno parte della Sua natura, ma è particolarmente collegato ai centri della gola e della testa; esso è il fattore intelligente attivo che consente ad un Logos solare, ad un Logos planetario o Uomo Celeste, e ad un essere umano di:

1. Usare intelligentemente una forma o veicolo.
2. Costruire delle facoltà nel corpo causale.
3. Raccogliere il frutto dell'esperienza.
4. Espandere la coscienza.
5. Progredire verso una meta determinata
6. Discriminare tra i due poli.
7. Scegliere la direzione in cui deve tendere l'attività.
8. Perfezionare la forma ed usarla.
9. Conseguire il dominio della sostanza attiva, ed indirizzarne le forze nei canali voluti.
10. Coordinare i differenti gradi della materia, e sintetizzare le forme utilizzate, fino a quando tutte abbiano adottato una linea d'azione unanime ed esprimano *simultaneamente* la volontà dell'Abitante interiore.” (TFC 338)



“... la **stella a cinque punte** sul piano mentale significa (fra l'altro) l'evoluzione per mezzo dei cinque sensi, nei tre mondi (che sono pure suscettibili di una quintupla differenziazione) del quinto principio; il conseguimento dell'autocoscienza, e lo sviluppo della quinta spirilla.

Sul piano buddhico, quando risplende all'iniziazione, questo numero significa il pieno sviluppo del quinto principio o qualità, il completamento del ciclo dell'Ego sui cinque Raggi sotto il Mahachohan¹⁵, l'assimilazione di tutto quello che è stato appreso su di essi, ed il conseguimento non solo della piena autocoscienza, ma anche della coscienza del gruppo nel quale

l'individuo si trova. Implica il pieno sviluppo di cinque petali egoici [i 3 del cerchio esterno della Conoscenza e 2 del cerchio mediano dell'Amore], lasciandone quattro [1 dell'Amore e 3 del cerchio interno del Sacrificio] da aprire prima dell'iniziazione finale.

La stella a cinque punte brilla sulla testa dell'iniziato all'iniziazione sul piano mentale. Questo riguarda le prime tre iniziazioni, che sono conseguite nel veicolo causale ... Nelle due iniziazioni finali, che liberano l'uomo dai tre mondi e lo mettono in grado di funzionare nel corpo logico della vitalità [gli 'eteri' sistemici: la 5^a iniziazione corrisponde al piano atmico sistemico: 7.3] e di manipolare la forza che anima questo veicolo logico, l'iniziato diventa la stella a cinque punte, che scende su di lui, s'immerge in lui, ed egli è *visto nel suo stesso centro*.” (TFC 696)

Nel campo umano, il Quinto è “il raggio della scienza e della ricerca. Chi vi appartiene ha intelletto acuto, è accurato nei dettagli, è assiduo nel risalire dai più piccoli particolari alla loro fonte e nel verificare ogni teoria. Sarà in genere assai sincero, lucido nel chiarire i fatti, ma talora pedante e stucchevole per la sua insistenza su minuzie verbali inutili e insignificanti. Sarà ordinato, puntuale, sempre affaccendato, poco amante dei favori e delle adulazioni.

È il raggio del grande chimico, dell'elettrotecnico, dell'ingegnere di grande levatura, del grande chirurgo. Quale statista avrà vedute alquanto ristrette, ma potrà dirigere in modo eccellente un ministero o un dipartimento tecnico ... Come soldato, sarà abile nell'artiglieria e nel genio militare. Difficilmente sarà un artista, a meno che non abbia un'influenza secondaria di quarto o settimo raggio; ma anche allora il suo cromatismo sarà ottuso, le sculture senza vita, la musica (se ne compone) priva di interesse, anche se di forma tecnicamente corretta. Nello scrivere e nel parlare sarà

la chiarezza in persona, ma senza fuoco e concisione, e spesso sarà prolisso, volendo dire tutto quanto è possibile su un argomento.

Nel guarire, è il perfetto chirurgo, e i suoi metodi di cura migliori saranno appunto la chirurgia e l'elettricità.

Per questo raggio il metodo per accostarsi al Sentiero è la ricerca scientifica, condotta alle conclusioni ultime, e l'accettazione delle deduzioni che ne conseguono ...

La combinazione di terzo e quinto raggio produce lo storico perfettamente equilibrato che afferra il soggetto in tutta la sua ampiezza e ne verifica ogni dettaglio con cura paziente. Oppure, l'unione di terzo e quinto raggio fanno il matematico veramente grande che assurge alle vette del pensiero e del calcolo astratto, ma sa anche elaborarne i risultati per l'applicazione scientifica." (PE1 208, 205)

- **Manifestazione nei regni sub-umani:**

"Il Raggio della Scienza Concreta è in particolare rapporto con il regno animale, in quanto è il raggio che governa la fusione di questo regno con il regno umano. Il pianeta Venere, nella sua quinta ronda, diede l'impulso che produsse la scintilla della mente nell'uomo-animale ..." (TFC 590)

"Nella quarta razza radice la "porta" (com'è chiamata) tra i due regni fu chiusa e più nessuno passò dal regno animale nell'umano. Il suo ciclo finì temporaneamente e, in termini di fuoco o di fenomeni elettrici, il regno animale e l'umano divennero positivi reciprocamente, onde sopravvenne la repulsione invece dell'attrazione. Tutto questo fu causato dall'avvento al potere di un ciclo lunghissimo del quinto Raggio, reso necessario dalla necessità dell'uomo di svilupparsi lungo la linea manasica, e sfociò in un periodo di repulsione delle unità animali, la cui coscienza continua ad essere stimolata su linee astrali." (TFC 459)

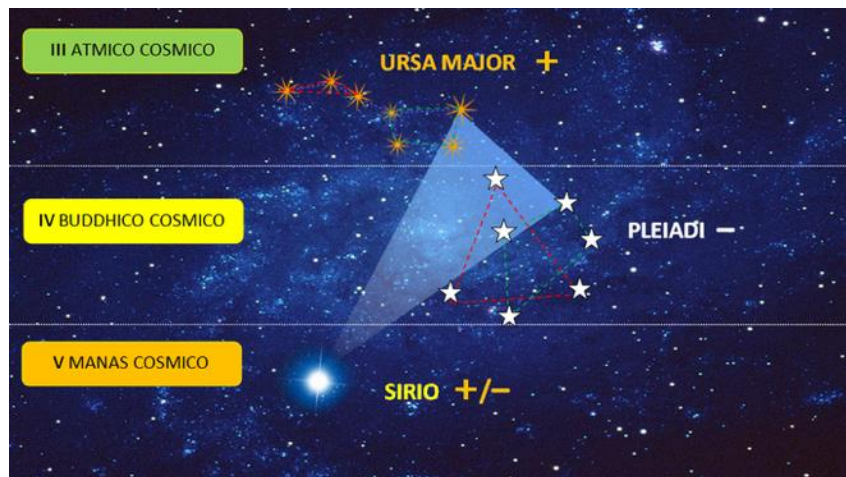
"Nella prossima razza-radice, il quinto raggio comincerà a riversare il suo potere nel regno animale, stimolando gradualmente la mente istintiva di quelle vite fino a farla vibrare in accordo con il raggio dell'intelletto, della conoscenza. Ciò determinerà l'organizzazione del cervello animale, trasferirà il potere del plesso solare al centro della testa, e di conseguenza sposterà la polarizzazione animale e ne intensificherà l'attività del cervello." (PE1 243)



"Il regno animale possiede la qualità del crescente proposito istintivo che, nelle sue espressioni più elevate, si dimostra come domesticità delle forme più evolute e la loro devozione all'uomo. Dietro l'apparenza degli animali è celato un saldo orientamento verso la comprensione, e per conseguenza esse gravitano verso le forme di vita che meglio esprimono ciò che desiderano. Quindi si spiega l'influsso del quinto raggio, di Conoscenza concreta, che tramite l'umanità penetra nel terzo regno. L'elemento iniziatore in questo caso è l'uomo, cui è affidato il compito di condurre il regno animale alla liberazione, ossia all'ingresso nel quarto regno, sfera della loro attività futura." (PE1 198)



6. Relazioni spaziali



“Tre costellazioni sono connesse al quinto principio logico nella sua triplice manifestazione: [Sirio](#), due [Pleiadi](#), ed una piccola costellazione il cui nome deve essere accertato dall'intuizione dello studioso. Questi tre governano l'appropriazione da parte del Logos del Suo corpo denso. Quando finì l'ultimo pralaya ed il corpo eterico fu coordinato, secondo la legge nei Cieli si formò un triangolo che permise un flusso di forza producente una vibrazione sul quinto piano sistemico. Quel triangolo sussiste ancora ed è la causa del continuo afflusso di forza manasica; è connesso con le spirille dell'unità mentale logica, e fintanto che durerà la Sua volontà di esistere, l'energia continuerà a scorrere. Nella quinta ronda sarà sentito al punto massimo.” (TFC 699)

Tra le vibrazioni cui deve rispondere la *forma pensiero del sistema solare*, vi sono le “vibrazioni provenienti dai sette Rishi dell'[Orsa maggiore](#), e soprattutto dai due che sono i Prototipi dei Signori del settimo e del quinto Raggio [nella nostra ipotesi: Dubhe e Alkaid]. Questo è un punto molto importante che ha, come corrispondenza microcosmica, il posto che compete al settimo Raggio nella costruzione di una forma-pensiero, e l'uso del quinto Raggio nel lavoro di concrezione. Tutti i maghi che lavorano con la materia e si occupano della costruzione di forme pensiero (sia coscientemente che inconsciamente) manipolano questi due tipi di forza o energia.” (TFC 553)

“... nella manifestazione attuale del Figlio, o aspetto Vishnù, siamo in più stretto rapporto con le Pleiadi [che con l'Orsa Maggiore, Primo Aspetto della Triade cosmica] e con la loro influenza tramite il Sole e, relativamente al nostro pianeta, tramite Venere.” (TFC 146)

“Sirio è la fonte della mente logica (manas) nello stesso senso in cui le Pleiadi sono connesse all'evoluzione della mente dei sette Uomini Celesti, e a Venere si deve l'arrivo della mente sulla Terra ... Le Pleiadi hanno polarità negativa rispetto ai nostri sette schemi ... I sette Logoi planetari trasmettono alle Pleiadi, tramite i loro sette schemi. (347, 377-8).

Il Quinto Raggio, emanato dal 5° centro della testa del Logos solare, il Quinto *Rishi* connesso alla stella [Alkaid](#) dell'Orsa Maggiore, arriva al nostro sistema solare attraverso 3 Costellazioni zodiacali, [Leo](#), [Sagittarius](#) e [Aquarius](#), e il Luminare [Venere](#), il quale convoglia o *regge* anche le energie di [Capricornus](#) (per la quarta Gerarchia umana degli *Iniziati*), di [Gemini](#) (per i *discepoli*, ossia fino alla 3^ iniziazione), e di [Taurus](#) e [Libra](#) (per l'umanità ordinaria).

Il Quinto Raggio, per questo ciclo mondiale e fino al termine dell'epoca di Aquarius, è trasmesso principalmente attraverso il segno di **Leo**, che trasmette anche il Primo Raggio: “Incrementa l'individualismo e l'autocoscienza, oggi diffusi e prevalenti in tutto il mondo ... Aquarius non è

ancora, oggi, il vertice attivo che trasmette il quinto Raggio. Ma fra poco, quando il Sole si sarà più addentrato in questo segno, il triangolo ruoterà ancora, portando il vertice di Aquarius in posizione dominante.

È interessante ritenere che il quinto Raggio governa lo sviluppo della coscienza con la rivoluzione del suo triangolo: Leo, Sagittarius e Aquarius. Ciò dal canto dell'opera svolta dalla Gerarchia, come ho già detto. In tutta l'evoluzione dell'umanità, questo grande triangolo controlla i rapporti che, tramite la mente, la connettono alla Gerarchia, e l'approccio di questa a quella. A questo proposito richiamo la vostra attenzione su questi fatti:

Sagittarius	{	<p>Approccio della Gerarchia. IL PASSATO Sviluppo mentale Lavoro del Maestro Massone.</p>	<p>Dall'epoca lemure. Prosegue sempre. L'impulso impresso allora continua. Istinto. Intelletto. Intuizione. Elevare l'umanità in cima al monte dell'iniziazione.</p>
Leo	{	<p>Opera della Gerarchia IL PRESENTE Sviluppo psichico Lavoro dell'Apprendista.</p>	<p>Elevare la coscienza di massa. Sfruttare l'impeto originale di questo segno. Crescita dell'apparato di risposta e sintesi della consapevolezza interiore. Imparare e acquisire conoscenza.</p>
Aquarius	{	<p>Successo della Gerarchia IL FUTURO Espansione dell'anima Lavoro del Compagno</p>	<p>L'autocoscienza di Leo fa luogo alla coscienza di gruppo di Aquarius. Fusione del centro umano e della Gerarchia. Riconoscimento della correlazione. Costruire e servire il tempio dell'umanità.</p>

2. LEO [il 5° Segno]. È la costellazione da cui piove sull'umanità e sul pianeta la volontà-di-compiere o di riuscire. In essenza, è l'auto-determinazione. Dapprima è l'asserzione del sé minore, la personalità, l'individuo auto-cosciente. Poi quella del Sé, l'anima, l'individuo consapevole del gruppo, dell'Insieme maggiore di sé come sua componente integrata e unificata. Questa volontà-di-bene (conseguita compiendo) si attua nell'uomo in tre momenti culminanti:

1. Volontà-di-bene dimostrata conseguendo l'auto-coscienza. È la prima fase del compimento perfetto, divino. Riguarda il corpo, cioè l'apparenza. Esprime il terzo aspetto.
2. Volontà-di-bene dimostrata alla terza iniziazione, quando la coscienza di sé viene sostituita da quella di gruppo. È la seconda fase del compimento divino. Riguarda l'anima, la qualità. Esprime il secondo aspetto.
3. Volontà-di-bene dimostrata in occasione delle iniziazioni superiori, quando si consegue la coscienza divina. È la terza fase. Riguarda la Monade, la Vita. Esprime il primo aspetto.

È bene studiare queste relazioni. Ne risulta ovvio perché sia il Sole a reggere Leo, in senso exo- ed esoterico. Esso rivela o "accende" le due fasi della volontà nascosta: il Sole fisico illumina la personalità del mondo fisico, il Cuore del Sole rivela la natura dell'anima." (AE 619-620)



“Il Segno di Leo, che trasmette il 1° e il 5° Raggio, presenta due note-chiave legate alla Volontà, sussidiarie ma potenti ... Sono la volontà-di-illuminare, cioè l'impulso che spinge a conoscere e percepire se stesso e alla positività intellettuale, e la volontà-di-dominio, di grandissima forza in questo segno, e di sottile potenza in chi vi è nato. Egli è tratto da quest'ultima a essere padrone di sé e a dominare la personalità (per fini buoni o egoistici), e questa stessa tendenza lo porta infine a controllare, mediante la personalità governata da Leo, gruppi e piccoli o grandi settori del popolo. Nelle fasi avanzate, ciò esprime la fusione avvenuta fra l'energia di Leo e il potere di Aquarius. È cosa inevitabile, a lungo andare, per uomini e popoli; tutta l'esperienza vissuta in Leo

“Il Maestro Hilarion, che in un’incarnazione precedente fu Paolo di Tarso, appartiene al quinto raggio, della conoscenza concreta o scienza. Ha corpo cretese, ma vive per lo più in Egitto. Da lui il mondo ebbe il trattato occulto “La Luce sul Sentiero”. Nell’attuale crisi la sua opera interessa in modo particolare il pubblico in genere, poiché egli lavora allo sviluppo dell’intuizione e vigila e trasmuta i grandi movimenti che tendono a squarciare il velo che separa dall’invisibile. Attraverso i suoi discepoli, con la sua energia stimola la ricerca psichica, ed il movimento spiritista fu iniziato da lui tramite alcuni dei suoi allievi. Vigila su tutti gli psichici d’ordine superiore, aiutandoli a sviluppare i loro poteri per il bene generale, e assieme ad alcuni deva del piano astrale si adopera per rendere accessibile ai cercatori della verità il mondo soggettivo esistente dietro quello materiale.” (IUS 59)

Tra i 5 “sbocchi” di energia spirituale e propellente in seno al *Centro planetario* Umanità, le seguenti nazioni e città sono connesse al 5° raggio: l’*Anima* di Londra (Gran Bretagna) e la *Personalità* di Darjeeling (India), nonché le nazioni francese (Raggio dell’Anima) e austriaca (Raggio della Personalità).

“La Francia è un paese Leo-[Pisces](#), che esprime per l’ego il quinto Raggio, del sapere concreto o della scienza, e per la personalità il Raggio dell’intelligenza attiva. L’anima sua governò



sogettivamente l’Europa durante la parte più importante e influente dell’era di Pisces, che è sul finire; colorò e dominò con la sua personalità retta da Leo una gran parte degli avvenimenti europei, per secoli durante il medioevo; trasmise la qualità Pisces alla civiltà del mondo allora noto, e la sua personalità governata da Leo, cosciente di sé, egocentrica, di brillante intelligenza e individualista condizionò l’Europa. Da simile personalità deriva lo spirito intensamente nazionalistico dei Francesi moderni e annulla in esso la tendenza, conforme ad Aquarius, alla coscienza universale od all’espressione egoica di Pisces, che sospinge a cercare salvezza per il

mondo: la Francia viene prima del mondo. La lezione che la Francia deve imparare oggi è che la salvezza altrui è lo scopo della sua anima retta da Pisces, ed in questo l’interesse egoistico del Leone precipita il conflitto, lezione che essa sta lentamente imparando.

Il Raggio egoico della Francia è quello della scienza concreta; e questo, operando insieme all’energia del quinto segno, Leo, ha dato al suo popolo l’intelletto brillante e la propensione alle scienze. Le forze della cristallizzazione scorrono attraverso Parigi, governato da Capricornus come personalità, e tuttavia l’anima della nazione vi è allevata tramite l’anima stessa della città, cui [Virgo](#) infonde energia e non dimenticate che Virgo è l’opposto polare di Pisces, e che il Cristo, bambino in Virgo, fiorisce in Pisces. Questa è la speranza per la Francia. Forse ricorderete che anni fa dissi che dalla Francia sarebbe venuta una grande rivelazione psicologica o dell’anima, ad illuminare il pensiero mondiale. Se il vero elemento Pisces sarà palesato e l’egoismo della nazione francese nel proteggere i propri interessi sarà vinto, un giorno essa sarà capace di guidare spiritualmente il mondo, come già fece in passato per gli aspetti più politici e culturali; ma ciò potrà avvenire solo quando il Raggio della personalità sarà subordinato a quello egoico e Leo potrà rispondere ad Aquarius nell’era nuova, che esso domina. Il Sole, reggente di Leo, fece della Francia quel che fu, irradiando l’Europa per secoli; ma fu l’aspetto personalità e non quello spirituale, nel senso in cui questa



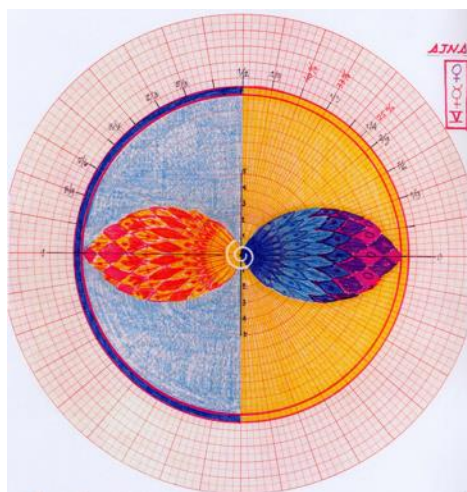
parola dovrebbe essere intesa. Esotericamente deve operare [Plutone](#), uno dei reggenti di Pisces, eliminando l'influenza della personalità coltivata da Leo ... Con la collaborazione di Plutone possono verificarsi condizioni adatte a rivelare la Vergine (che governa l'anima di Parigi), è possibile allora che questo paese potente e influente contribuisca alla vita dell'umanità in modo efficace per produrre in Europa le desiderate nuove condizioni; ma la richiesta di sicurezza personale da parte della Francia deve far luogo alla sicurezza dell'insieme totale dall'aggressione, dal male e dalla paura ...” (DN 72-4)

“La scintillante e brillante intelligenza francese e le sue tendenze scientifiche sono spiegate dall'interazione del terzo e del quinto Raggio. Donde lo stupefacente contributo al sapere ed al pensiero del mondo e la sua storia brillante e colorita. Si ricordi anche che la gloria dell'impero francese non è che la garanzia di una gloria di rivelazione divina che l'attende in futuro: ma non sarà mai sua finché non cesserà di vivere nelle meraviglie del passato per proiettarsi nell'avvenire a dimostrare la realtà dell'illuminazione, di tutti gli sforzi mentali. Quando l'intelletto francese sarà volto alla scoperta e all'esplicazione dello spirito, darà al mondo la rivelazione. Quando il raggio egoico dominerà il terzo Raggio, e l'azione separativa del quinto sarà trasmutata nella sua funzione rivelatrice, la Francia entrerà in un nuovo periodo di gloria. Il suo impero sarà quello della mente, e la sua gloria quella dell'anima ... Se, per esempio, l'energia del quinto Raggio, egoico per la nazione francese, farà sentire la sua potenza nella tensione e desolazione delle attuali condizioni mondiali [scritto negli anni 1940], alla Francia spetterà la gloria finale di dimostrare al mondo la realtà dell'anima e di esemplificarne il dominio. Essa potrà tradurre il modello dell'anima in termini intelligibili all'umanità, generando una vera psicologia dell'anima ...

Anche i rapporti internazionali e le scissure intellettuali più importanti dipendono dal Raggio governante. Spagna, Austria e Francia, rette dal settimo, quinto e terzo Raggio, hanno intime relazioni reciproche. Ciò fu molto interessante nel Medio Evo, e i loro destini furono fittamente connessi.” (DN 51-58)



Se la corrispondenza e *correlazione spaziale* del quinto Raggio è il Centro sacrale, quinto centro dall'alto e simmetrico al centro della gola (3° dall'alto e quinto dal basso), Venere nel microcosmo umano regge il Centro Ajna, il Loto duale a 96 petali, sia per discepoli ed iniziati che per l'uomo comune. Il Centro Ajna, la finestra del *Terzo Occhio* dell'Anima sui “tre mondi” (mentale, astrale ed eterico/fisico), è sede nell'uomo comune del ‘punto di vista’ (intelletto), mentre diventa l'apertura attraverso la quale l'iniziato proietta i Modelli superiori in quanto forme-pensiero, immagini e figure. A questo livello evolutivo, Mercurio (intuizione) quale *Messaggero degli dei*, subentra a Venere.



“I centri con i quali l’uomo ha a che fare in questo stadio sono necessariamente cinque, per i seguenti fatti ...

Il fatto che l’energia parte dal quinto piano, il mentale, quando si tratta dell’uomo;

il fatto che è per mezzo del quinto principio che l’uomo può lavorare coscientemente al proprio sviluppo;

il fatto che per l’uomo il sentiero dell’evoluzione è quintuplice, comprendendo i cinque piani dello sviluppo umano, ed è diviso in cinque stadi per quanto riguarda l’Ego;

il fatto che sebbene dal punto di vista dei cicli egoici del Logos questo sia il secondo sistema solare ossia il Suo secondo ciclo maggiore, esso è tuttavia il quinto quando sia visto da un altro angolo visuale, quello dei cicli minori. Corrisponde al quinto periodo dell’evoluzione umana, quello in cui l’uomo calca il Sentiero. Il Logos percorre ora il Sentiero cosmico;

il fatto che la quinta spirilla è in via di risveglio. Questo deve essere attuato prima che l’interazione dell’energia tra il loto egoico ed i centri eterici divenga così potente da risvegliare il cervello fisico dell’uomo e renderlo consapevole delle correnti interne. Questo usualmente avviene quando il quinto petalo è organizzato.” (TFC 860-1)

In sintesi, alcune *corrispondenze* del Quinto Raggio secondo *La Dottrina Segreta*:

V Raggio.....Conoscenza concreta o Scienza.

Pianeta.....	Venere. I Signori della mente vennero da Venere.
Giorno.....	Venerdì.
Colore exoterico.....	Giallo.
Colore esoterico.....	Indaco.
Principio umano.....	Mente superiore.
Principio divino.....	Conoscenza superiore. “Dio vide che era bene”.
Elemento.....	Fiamma.
Strumento di sensazione..	Corpo astrale.
Piano.....	Piano della mente inferiore.
Senso.....	Coscienza come risposta alla conoscenza.
Sede corporea.....	Cervello.

Esotericamente questo principio senziente dimora nel plesso solare.

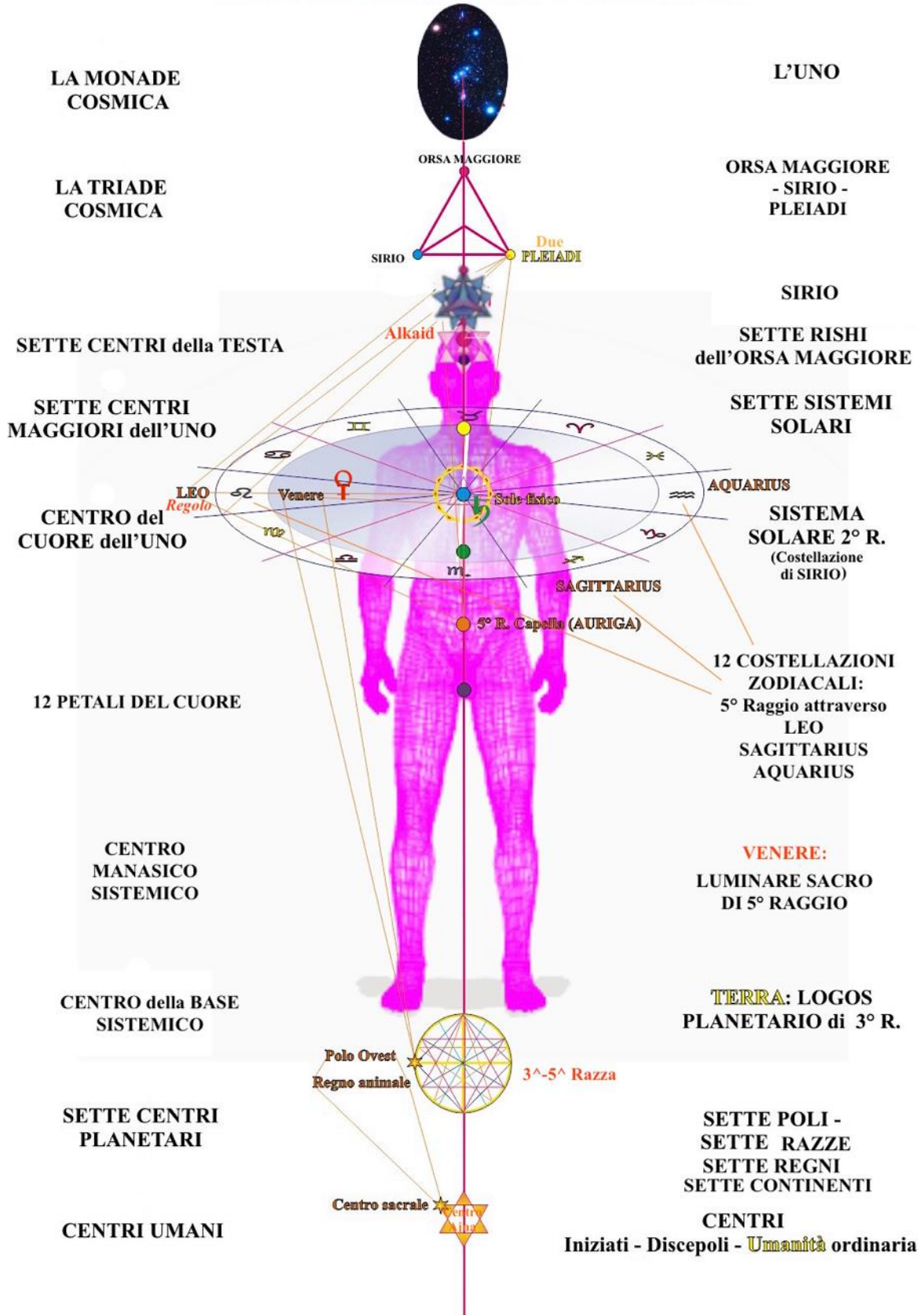
(PE1 419-420)



7. Irradiazione

Secondo le indicazioni dell'Insegnamento e la comprensione attuale, ecco l'Ordine e struttura sistemica della *Linea di Quinto Raggio*:

LINEA di 5° RAGGIO nell'UOMO COSMICO



Riportando il tutto al Modello **1-3-7-12** della *Sorgente cosmica di luce e volontà* del Sistema solare (vedi pag. 34 del [Primo Raggio](#)):

- l'**1**: il *Grande Uomo cosmico* – espresso dalla costellazione di [Orione](#);

- il **3**: i Tre Carri, le “tre intime costellazioni” **Orsa Maggiore, Orsa Minore e Pleiadi**, “i tre aspetti di quella Monade, assoluta e indescrivibile, Causa ineffabile del gruppo di sette sistemi solari, uno dei quali è il nostro”. **Sirio** è il Logos cosmico i cui sette centri sono 7 Logoi solari di cui il nostro è il Centro del Cuore: Sirio è la costellazione dell'Ego superiore del nostro **Logos solare**, dunque particolarmente connessa al Suo Secondo Aspetto - l'Orsa Minore. L'Orsa Minore, sede dell'attuale Polo Nord planetario, è anche connessa alla costellazione del **Drago**,¹⁷ sede del Polo Nord dell'Eclittica e del Sole, che trasmette *buddhi* al nostro Sistema solare attraverso le Pleiadi, il ‘centro della gola’ cosmico e fonte del *manas* (veicolo di *buddhi*) per i nostri ‘schemi planetari’ (mentre Sirio lo è per il Sole);



- il **7**: i *Sette Sistemi solari* portatori dei *Sette Raggi cosmici*, emanati dai *Sette Rishi* (i Sette Centri della Testa del Logos solare) dell'*Orsa Maggiore* (il Centro della Testa del Grande Logos cosmico) e *Centri* del Logos cosmico di Sirio.¹⁸ A livello sistemico: i *Sette Luminari sacri*, l'aspetto *Anima* della Monade solare, i Sette Centri maggiori del Logos solare;

- il **12**: le Dodici Costellazioni dello Zodiaco, che costituiscono il *Centro del Cuore nella Testa* del Grande Logos cosmico mentre, a livello sistemico solare (dal livello astrale cosmico a quello fisico), sono i *12 petali del Cuore* o *Loto egoico* collegati all'*espressione quaternaria della Triade superiore cosmica e dei Suoi Sette Raggi* (3x4; 3+4) nella Ruota o Spirale ciclica dell'Evoluzione.



In sintesi, il **Quinto Raggio** viene dispensato nel Sistema solare secondo la seguente linea di *Agenti di impressione*:

- il *Quinto Signore/Rishi* (connesso alla Stella di 5° Raggio dell'Orsa Maggiore **Alkaid**) insieme alla Stella di 5° Raggio dell'Orsa Minore e al Signore/Stella di 5° Raggio delle Pleiadi, e attraverso il 5° *Sistema solare* del Logos di [Sirio](#) (qui supposto essere collegato sia a [Regolo](#), che alla stella [Capella](#) della costellazione pentagonale dell'**Auriga**)
- il Terzo aspetto del Logos solare o “*Sole fisico*”, ovvero la Sua manifestazione eterica e densa sul piano fisico cosmico
- il *Terzo Logos* o Aspetto *Brahma* della manifestazione sistemica del Logos solare (attestato sul 1° sottopiano atomico del 7° piano fisico cosmico) espresso quale *atomo permanente fisico solare*
- la 5^a *Gerarchia creativa* del Manas, “i Perfetti”, gli Angeli solari costruttori sia dei corpi causali che delle Personalità umane, associata per l'Umanità a **Capricornus** e al 5° *piano manasico sistemico* (7.1)

- i 3 *Segni zodiacali* Leo/Sagittarius/Aquarius: i 3 aspetti della volontà che inizia, compie e vince la separazione
- il III dei Tre *Schemi planetari della Sintesi* (Saturno), il *Dio del Fuoco per attrito* corrispondente, a livello cosmico, all'*atomo permanente fisico* del Logos solare
- il Luminare sacro Venere, il Sé superiore del nostro Logos planetario
- la *Personalità* sia della Gerarchia (Centro del cuore planetario) che dell'Umanità, l'attuale centro ajna planetario nella sua Quinta razza
- il 5° Ashram gerarchico (guidato dal maestro Hilarion) 'fino' al 4° piano buddhico sistemico
- il 5° Gruppo egoico (Anime umane di 5° Raggio sul piano mentale sistemico: 7.5) e i *petali della conoscenza* di tutti i Loti egoici umani
- la *terza e quinta* razza umana, nonché il Regno animale; tra gli 'sbocchi' planetari: l'Anima di Londra e la Personalità di Darjeeling; l'Anima della Nazione francese e la Personalità dell'Austria
- la 5^ [Meta del Piano planetario](#): *Nuova Cultura Nuova Civiltà* (sul piano *causale* o mentale astratto)
- la Scuola esoterica avanzata e preparatoria di 5° Raggio (identificate rispettivamente in Russia e Svezia)
- tra i sette centri eterici,¹⁹ il *Centro Ajna* di iniziati, discepoli (con il 4° Raggio di Mercurio) e umanità ordinaria; con il 7° Raggio di Urano anche il *centro sacrale*.



La fonte del pensiero splende negli occhi felici.

Le ali della felicità sono date solo a chi si eleva nel pensiero.

*Sali in alto col pensiero. Vola per affermazione. Vola per amore.
E capirai la gioia di volare. E il golfo della vita sarà allora sotto i tuoi piedi.*

*Noi abbiamo il potere di creare e distruggere ostacoli.
Il pensiero è lampo.*

Fiumi di gioia riempiono l'oceano di Pensiero del Creatore.

In ogni pensiero puro è la Gloria di Dio.²⁰



Dedicato ai Figli della Mente

¹ Citazioni estratte da:

– Alice A. Bailey, *Trattato del Fuoco cosmico* (TFC), *Trattato dei 7 Raggi: Astrologia Esoterica* (AE), *Psicologia esoterica I* (PE1), *Destino delle Nazioni* (DN), *Raggi e Iniziazioni* (RI), *Esteriorizzazione della Gerarchia* (EG), *Iniziazione umana e solare* (IUS), della Collezione Lucis (le pagine si riferiscono alla versione inglese – sottolineature e grassetto sono a cura della redazione).

² L'asse Sole-Terra si allinea alla proiezione eclittica (congiunzione) di **Alkaid** il 17 marzo di ogni anno, mentre l'asse opposto Terra-Sole il 20 settembre, dunque *custodendo le porte sacre degli Equinozi*, dell'asse cardinale **Aries-Libra** che trasmette alla coscienza planetaria il potere dell'Orsa Maggiore attraverso il Sole.

³ Radice indoeuropea ***BHR-**, che esprime l'idea di 'portare [hr] con energia [b]', 'sostenere', 'sopportare', da cui **bhraj**, con il significato di 'colora di rosso [raj] con energia [bh]', 'splendere', 'fare scintille' (Estratti da: F. Rendich, *Dizionario etimologico comparato delle lingue classiche indoeuropee*, 2010, Palombi Editore, pp. XXXIX, 276, 281).

“...[Brahmâ] creò altri sette Figli nati-dalla-Mente (in *Mahâbhârata: Mokshadarma Parvân*), ossia **Marichi** [al posto di **Bhrigu**], **Atri**, **Angiras**, **Pulastya**, **Pulaha**, **Kratu e Vasishtha**, quest'ultimo spesso sostituito con **Daksha**, il più prolifico dei Creatori. In parecchi testi, questi sette Figli di Vasishtha-Daksha sono chiamati i sette Rishi del *Terzo Manvantara* (...) Essi sono i Creatori dei vari esseri sulla Terra, i Prajâpati, e contemporaneamente appaiono come diverse incarnazioni nei primi Manvantara o Razze.” (H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, Ed. Cintamani, pag.86).

“**BHRUGU**: Un grande rishi su questa terra. Un principio cosmico il cui prototipo forma la linea di *rishis* chiamata *Bhargavas*. Il termine viene utilizzato anche per indicare la controparte cosmica di Venere. (*Sukra*) ... A livello micro-cosmico questo principio presiede alla facoltà germinativa degli spermatozoi. In sintesi, il principio cosmico presiede alla plasmazione della materia nella bellezza della forma. Per questo motivo Sukra è chiamato il più grande poeta cosmico (*Kavi*).” (*Spiritual Astrology*)

“Venere è il più occulto, potente e misterioso di tutti i Pianeti; quello la cui influenza e relazione con la terra è più cospicua. Nel Brahmânesimo esoterico, Venere, o Shukra, divinità maschile* — è figlio di **Bhrigu**, uno dei Prajapati, un Saggio vedico, ed è Daitya-Guru, il sacerdote istruttore dei primi giganti.” [*nota: “Nella Filosofia Esoterica, è maschio e femmina, o ermafrodito; ciò spiega la Venere “barbata” della mitologia.”] (H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, Ed. Cintamani, pag. 33).

“**MĀRĪCHI** (*Sans.*) - Nei *Purāna* è uno dei figli “nati dalla mente” di Brahmā. I Brahmani fanno di lui la luce personificata, genitore di Sūrya, il Sole, e diretto antenato di Mahākāsyapa. I Buddisti del Nord della scuola Yogāchārya, vedono in Mārīchi Deva un Bodhisattva, mentre i Buddisti Cinesi (specialmente i Taoisti) hanno fatto di questa concezione la Regina del Cielo, la dea della luce, reggente del sole e della luna [fisici o ‘terrestri’]. ... Mārīchi è capo dei Marut ed è uno dei sette Rishi primordiali ...

MĀRUT (*Sans.*) - Per gli Orientalisti sono gli Dei della Tempesta, ma nei *Veda* sono qualcosa di molto più mistico. Negli insegnamenti esoterici sono considerati, dato che si incarnano in ogni Ronda, semplicemente, identici ad alcuni dei Pitri **Agnishwatta**, gli **Ego umani intelligenti**. ... dei Veicoli dei Pitri, o Marut di Fuoco, e quindi, esseri razionali.” (H. P. Blavatsky, *Glossario*).

“**Marīchi**, il padre degli *Agnishvatta*, che insieme coi Rājasa sono associati con i Mānasa”.

... gli *Agnishvatta* sono rinati come figli di Marīchi, un Figlio di Brahmā, e sono i “Pitri degli Dèi.” [*Antropogenesi*, 99]

“Durante questa fase della Creazione Secondaria, appare la Seconda Gerarchia dei Manu, i Dhyân Chohan o Deva, che sono l'origine della Forma (Rūpa), i *Chitrashikhandina*, dalla “Corona brillante” o *Riksha*; quei Rishi che sono diventati le Anime ispiratrici delle Sette Stelle (dell'Orsa Maggiore). Nel linguaggio astronomico e cosmogonico, questa Creazione si riferisce al Periodo della Bruma di Fuoco, il primo stadio della Vita Cosmica dopo il suo stato caotico, quando gli Atomi escono dal Laya.

[nota: Si confronti, per i loro “tipi posteriori”, il Trattato scritto durante il sedicesimo secolo da Tritemio, il maestro di Agrippa, “Sulle Sette Intelligenze Secondarie o Spirituali, le quali, dopo Dio, azionano l'Universo”; Trattato che, oltre ai cicli segreti e a parecchie profezie, spiega certi fatti e certe credenze relative ai Geni o agli Elohim, che presiedono e guidano le fasi settimanarie del Progresso del Mondo.”] [*Cosmogenesi*, 578].

⁴ Dalle *Lettere* di H. Roerich e da H. P. Blavatski, *La Dottrina Segreta – Cosmogenesi*.

⁵ I Deva sono il principio *cosciente* della Costruzione della Forma, a vari livelli: “... i Pitri e i Deva esistono sempre insieme: i Deva dando la coscienza, e i Pitri formando il corpo. I due sono termini relativi. Se i Pitri sono l'acqua, i Deva sono il fuoco nell'acqua. Se i Pitri sono il fuoco, i Deva sono la fiamma in quel fuoco. Se i Pitri sono la fiamma, i Deva sono il principio cosciente che attiva la fiamma e le dà il potere d'illuminare il mondo e di renderlo esistente come fattore

della nostra coscienza. Dal piano di vita più alto al più basso, i Pitri forniscono l'aspetto oggettivo, e i Deva quello soggettivo, e la vita stessa è una corrente che forma la linea di mezzo. Quando il cosmo, anziché nei tre loka [mondi, piani], sia diviso più accuratamente in sette loka, si possono associare i tre loka superiori ai Deva, i tre inferiori ai Pitri, e quello di mezzo alla corrente della vita, che può essere concepito come il punto in cui l'essenza dei Deva si muta nell'essenza dei Pitri, ... o il non manifesto diviene il manifesto". (TFC, nota p 406)

⁶ "Atomo permanente. Un punto determinato di materia atomica. Minuscolo centro di forza che costituisce il fattore centrale e l'agente d'attrazione intorno al quale vengono costruiti gli involucri della Monade che s'incarna. Sono infilati come perle sul sutratma o filo [della Vita, che dalla Monade 'scende' fin nei tre mondi della manifestazione umana: mentale, astrale ed eterico/fisico]."

"...bisogna ricordare che tutti i piani del nostro sistema considerati come sostanza devica, formano le spirille dell'atomo permanente del Logos solare ... Tutta la coscienza, tutta la memoria, ogni facoltà è immagazzinata negli atomi permanenti, e perciò qui ci occupiamo di quella coscienza ... è sui sottopiani atomici che la coscienza logoica (per quanto remota possa essere dalla Realtà) si centra. Questo atomo permanente del sistema solare, che ha col corpo fisico logoico lo stesso rapporto che l'atomo permanente umano ha con quello dell'uomo, è un ricettore di forza, ed è perciò ricettivo alle emanazioni di forza provenienti da una altra fonte extrasistemica. Qualche idea del carattere illusorio della manifestazione, sia logoica che umana, si può ricavare dalla relazione degli atomi permanenti col resto della struttura. All'infuori dell'atomo permanente, il corpo fisico umano non esiste ... L'atomo permanente umano risponde alla forza che emana da un gruppo sull'arco evolutivo e dal Raggio del particolare Logos planetario nel cui corpo la Monade umana ha un posto definito." (TFC p 70, nota 26 e p 693-4).

⁷ Per una presentazione generale dei Ritmi e Cicli di Raggio vedi [qui](#).

⁸ Da un'altra prospettiva è l'inverso: il Raggio è l'aspetto *Luce* o Coscienza di una Gerarchia, quei Costruttori o *unità di Vita* che costituiscono per *Amore* il 'corpo di manifestazione' del Logos solare sui piani cosmici inferiori - vedi 4° capitolo del [Primo](#) e [Secondo](#) Raggio.

⁹ Le "spirille" sono i sette livelli di vibrazioni spiralforni che costituiscono la totalità di un atomo di sostanza.

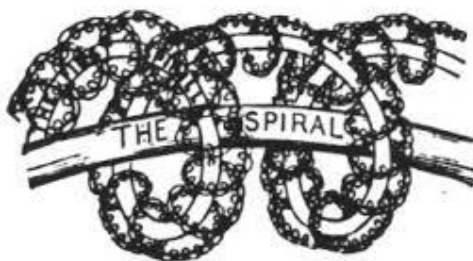


Fig 133. Piece of Atomic Spiral with 1st 2nd and 3rd Spirillæ.

¹⁰ I *gruppi egoici* sono i gruppi di *anime umane*, che appunto costruiscono i loro 'corpi di individualizzazione' o *corpi causali* contenenti i *Loti egoici* sul piano mentale astratto: "in questo periodo di afflusso e di sviluppo manasici noi siamo interessati dal giungere in piena vitalità ed attività della quinta spirilla logoica; questa vitalizzazione si mostra nell'intensa attività del piano mentale e nella triplice natura dei fenomeni elettrici che si osservano su di esso:

- | | | | |
|----|-----------------------|---------------------------|---------------------|
| a. | Il sottopiano atomico | atomi permanenti manasici | positivo |
| b. | Il quarto sottopiano | unità mentali | negativo |
| c. | I gruppi egoici | corpi causali | equilibrio o neutro |

¹¹ "*Prajapati*. I Progenitori, i datori di vita a tutto quanto è sulla terra. Sono sette e poi dieci, corrispondenti ai sette e ai dieci Sefiroth. Cosmicamente sono i sette Rishi dell'Orsa Maggiore; sistemicamente sono i sette Logoi planetari; dal punto di vista del nostro pianeta sono i sette Kumara." (nota 30 p 692)

¹² I Piani sono, per talune Gerarchie, il loro corpo di espressione. I 4 Piani superiori sono detti *eterici*, "gradazioni di materia fisica di tipo più rarefatto e raffinato, ma tuttavia sempre fisica" (TFC 910). "... tutti i piani del nostro sistema, considerati come sostanza devica, formano le spirille dell'atomo permanente del Logos solare." (TFC 693)

¹³ Si pensi che Venere-Minerva, Luminare di 5° Raggio, *Signora del Manas* e vero 'centro del Cuore' del Logos solare, regge nell'uomo il *centro sacrale* con Urano, 7° Raggio associato alla *settima costellazione* del Drago e al 7° centro della base. Nei miti Urano è il Consorte di Gea la Terra, il presunto **centro della base** del sistema solare.

“Il settimo ed il quinto raggio si occupano del ritorno del Figlio al Padre, e sono in gran parte impegnati nell’effondere potenza energetica quando è necessario trasferire la vita del Figlio da una forma vecchia in una nuova, da un regno della natura ad un altro sul Sentiero del Ritorno.” (TFC 484)

¹⁴ A livello del Sistema solare, i Sette Raggi si manifestano mediante *Sette Schemi planetari*, ovvero quell’evoluzione sistemica e composita, su vari livelli della Sostanza e costituita da molte Gerarchie di Esseri, con la quale si esprime l’*onda di vita* dei Logoi solare e planetari, attraversando cicli ‘profondissimi’ (le *ronde* solari, dell’ordine di miliardi di anni).

¹⁵ “*Mahachohan*, L’entità della nostra Gerarchia planetaria che presiede alle attività svolte sui quattro raggi minori e sul terzo raggio che li sintetizza. Ha a che fare con la civiltà, con la cultura intellettuale delle razze e con l’energia intelligente. È il capo di tutti gli Adepti.” (TFC 120)

¹⁶ “Sirio influenza l’intero sistema solare, tramite i tre schemi della sintesi, Urano, Nettuno e Saturno.” (AE, p. 669)
“Esotericamente, i pianeti che esprimono i tre raggi maggiori sono:

I Raggio..... Urano.
II Raggio..... Nettuno.
III Raggio..... Saturno.

Studiandoli, si vedrà perché Saturno è sempre colui che stabilizza. Nel ciclo attuale, i raggi di Potere e Amore dirigono le loro energie a Vulcano e a Giove [Urano a Vulcano, Nettuno a Giove], mentre l’attenzione di Saturno è rivolta al nostro pianeta, la Terra.

Così abbiamo in tutto i dieci raggi di perfezione, i veicoli di manifestazione di ciò che H. P.B. chiama “gli Dei imperfetti” i Logos planetari.” (PEI 421)

¹⁷ “Il Serpente dalle sette teste ha molteplici significati negli insegnamenti arcani. È il Drago dalle sette teste, e ciascuna delle sue teste è una stella dell’Orsa Minore; ma era pure, e in modo preminente, il Serpente delle Tenebre, inconcepibile ed incomprensibile, le cui sette teste erano i sette Logoi, il riflesso della Luce unica e manifestata prima di tutto — il Logos Universale.” (H. P. Blavatski, *La Dottrina Segreta – Cosmogonesi*, Ed Cintamani, p 309)

¹⁸ Nei Trattati citati della Cosmologia esoterica, i *Sette Sistemi solari* sottendono a volte le Loro corrispondenti *Sette Costellazioni* o corpo di espressione di altrettanti *Logoi cosmici*, ovvero i Sette Centri del *Grande Logos cosmico*, di cui Sirio è uno; altre volte sembrano indicare semplicemente *Sette Logoi solari*, soggettivi o oggettivi, all’interno della sfera del *Logos cosmico di Sirio*, alla quale il nostro *Logos solare* appartiene, in rotazione comune attorno alla stella Alcione delle Pleiadi.

¹⁹ Le “influenze dei Raggi operano in ogni caso (macrocosmico e microcosmico) attraverso i loro punti focali, che sono i centri eterici. Sette sono questi centri, in tutti gli Esseri, e sono composti d’unità deviche ed umane in attività di gruppo, o di vortici di forza che contengono latenti e mantengono, in attività ordinata, delle cellule potenzialmente atte alla manifestazione umana. Non dimenticate l’assioma occulto per cui tutte le forme di esistenza passano, in uno dei loro stadi, per il regno umano.

[A livello macrocosmico] I raggi cosmici o extrasistemici colpiscono o circolano per mezzo di centri che si trovano sul secondo etere cosmico [7.2, il piano monadico sistemico], ma che nel presente stadio d’oggettività divengono visibili sistemicamente nel quarto etere cosmico, il buddhico [i Maestri e i loro gruppi, che costituiscono l’Essenza dei *centri planetari*].” (TFC 437)

²⁰ Estratti da: *Appello*, Collana Agni Yoga, § 269, 401, 328, 39, 25, 54.

